

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
2	Libero Quotidiano	07/05/2019	<i>MINISTRO TRENTA, CHE FA? I GRILLINI TAGLIANO I MILITARI PER FINANZIARE L'ACQUA PUBBLICA (A.Castro)</i>	3
6	Conquiste del Lavoro	07/05/2019	<i>"FAI BELLA L'ITALIA" : GRANDE PARTECIPAZIONE AL CENTRO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	4
7	Corriere di Arezzo e della Provincia	07/05/2019	<i>CANALE MAESTRO, UN ANNO DI PROGETTI</i>	5
20	Gazzetta di Parma	07/05/2019	<i>VIABILITA' LAVORI DI MANUTENZIONE DA VIA TOSCANINI A VIA VERDI</i>	6
13	Il Cittadino (Lodi)	07/05/2019	<i>GRANDI PULIZIE PER LA CODOGNA</i>	7
1	Il Gazzettino - Ed. Treviso	07/05/2019	<i>VIA 150 KM DI CANALETTE "E' L'IRRIGAZIONE SOSTENIBILE"</i>	8
12	Il Gazzettino - Ed. Venezia	07/05/2019	<i>"E' NECESSARIO COMPLETARE QUEL MEGATUBO" (R.Perini)</i>	9
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	07/05/2019	<i>ANTICA PIEVE AFFIORA DALL'ARGINE DEL CANALE NAVIGLIO</i>	10
14	La Citta' (Salerno)	07/05/2019	<i>ACQUE AVVELENATE C'E' LA TASK-FORCE SUGLI SCARICHI ILLEGALI</i>	11
9	La Nuova Ferrara	07/05/2019	<i>"COGLI IL POSTO", SPAZIO APERTO PER CHI CERCA UN LAVORO AGRICOLO</i>	12
1	La Tribuna di Treviso	07/05/2019	<i>VENTI MILIONI PER IL SISTEMA DI CANALI INTERRATI PER L'IRRIGAZIONE</i>	13
17	La Voce di Mantova	07/05/2019	<i>PIOGGIA ABBONDANTE, IL SISTEMA IDRAULICO REGGE L'IMPATTO</i>	14
1	L'Adige	07/05/2019	<i>TECNOLOGIA CONTRO IL GELO</i>	15
34	L'Arena	07/05/2019	<i>INIZIATI I LAVORI ALL'ISOLA ECOLOGICA</i>	18
20	Primo Piano Molise	07/05/2019	<i>PULIZIA DEL PORTO, MASSARO PLAUDE ALL'INIZIATIVA ECOLOGICA</i>	19
2	Corriere Eusebiano	04/05/2019	<i>TERRE D'ACQUA, RISO E CANALI UN PROGETTO OVEST SESIA</i>	21
23	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	04/05/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA FONDI PER 5 MILIONI</i>	22
4	Cesenatico News	01/04/2019	<i>AL VIA I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA DI VIA CANALE BONIFICAZIONE.</i>	23
5	Cesenatico News	01/04/2019	<i>CANNUCETTO E MADONNINA: 620.000 EURO PER LA SICUREZZA IDRAULICA</i>	24
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Adnkronos.com	07/05/2019	<i>ACQUA, AL VIA TEST SUI 'CANALI INTELLIGENTI'</i>	25
	Bologna2000.com	07/05/2019	<i>TORNA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE</i>	26
	Chietitoday.it	07/05/2019	<i>"AGRICOLTURA E TURISMO", ISTITUZIONI E IMPRESE SI SONO CONFRONTATE A VILLAMAGNA</i>	30
	Estense.com	07/05/2019	<i>'COGLI IL POSTO': IL MONDO AGRICOLO APRE LE PORTE AI NUOVI LAVORATORI</i>	32
	Eventiesagre.it	07/05/2019	<i>PER CORTI E CASCINE</i>	34
	It.Notizie.Yahoo.com	07/05/2019	<i>ACQUA: ANBI, CON CONSORZIO CER STIAMO SPERIMENTANDO CANALI INTELLIGENTI</i>	36
	La-notizia.net	07/05/2019	<i>LA REGIONE CHIEDE LO STATO DEMERGENZA PER LAREA VASTESE</i>	37
	Laprovinciacr.it	07/05/2019	<i>'SETTIMANA DELLA BONIFICA' DALL'11 AL 19 MAGGIO</i>	39
	Messengeroveneto.gelocal.it	07/05/2019	<i>ANCHE I POLITICI ALL'OPERA PER RIPULIRE LE SPONDE</i>	41
	Meteoweb.eu	07/05/2019	<i>ACQUE IRRIGUE, ANBI: CON IL CONSORZIO CER "STIAMO SPERIMENTANDO CANALI INTELLIGENTI"</i>	45
	Meteoweb.eu	07/05/2019	<i>AL VIA ACQUA CAMPUS, AL MACFRUT DI RIMINI: GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI</i>	47
	Mincioedintorni.com	07/05/2019	<i>MANTOVA PRESENTATA LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2019: I CONSORZI DI BONIFICA INCON</i>	49
	Mn24.it	07/05/2019	<i>NOCERA INFERIORE: APPROVATO IL PROGETTO DEL PRIMO LOTTO DEL COLLETTORE FOGNARIO MA ORA BISOGNA PARTI</i>	50

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Ticinonotizie.it	07/05/2019	<i>VILLORESI: AL VIA LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELLIRRIGAZIONE</i>	51
	Venetouno.it	07/05/2019	<i>I LUOGHI DELL'ACQUA, IL CONSORZIO APRE LE PORTE</i>	52
	Vocedimantova.it	07/05/2019	<i>PIOGGIA ABBONDANTE, IL SISTEMA IDRAULICO REGGE LIMPATTO</i>	53

# MINISTRO TRENTA, CHE FA?

## I grillini tagliano i militari per finanziare l'acqua pubblica

Proposta dei pentastellati: sforbiciare di un miliardo il bilancio delle forze armate Ma con gli Stati Uniti ci eravamo impegnati a raddoppiarlo per sostenere la Nato

**ANTONIO CASTRO**

■ Gli Stati Uniti reclamano da tempo ai partner Nato di aumentare (nel caso italiano raddoppiare da 1 a 2 miliardi l'anno) il budget stanziato per la difesa comune globale. E l'Italia per tutta risposta si lancia in un fantasmagorico progetto per scippare oltre 1 miliardo proprio agli stanziamenti (già risicati) della Difesa per destinarli alla rinazionalizzazione dell'acqua.

Mentre Donald Trump busa ripetutamente cassa dai partner dell'Alleanza Atlantica, in tanto in Italia si studia il modo per ridurre gli stanziamenti. Con il rischio (concreto) di far infuriare un alleato storico. E un presidente americano non proprio conciliante.

### ATTACCO A TRUMP

C'è da dire che da oltre 12 anni al ministero guidato ora da Elisabetta Trenta (M5S), si fanno i salti mortali. E la coperta è sempre più corta. I quattrini per rispettare tutti i progetti di difesa, nazionali e internazionali, non bastano mai (solo per i 90 velivoli F35 servirebbero 13,5 miliardi). Il caccia multi-ruolo è un progetto costoso e pluriennale. Fa parte di un accordo internazionale e dalla Casa Bianca hanno già fatto capire che non amano i reiterati tentennamenti nel rispettare i patti. E i pagamenti. Ma il problema non è solo per i grandi progetti Nato. Ogni anno il governo, ad esempio, deve racimolare in tutta fretta (e a rate semestrali) gli oltre 900 milioni

per coprire i costi delle missioni internazionali. Soldi raggranellati sempre all'ultimo.

Per la Difesa lo stanziamento complessivo 2019 "allocato" è di 13,797 miliardi (appena l'1,3% in più rispetto all'anno precedente). Probabilmente gli onorevoli grillini traducono "allocato" come "nelle disponibilità". E infatti il 23 marzo scorso una folta brigata di onorevoli 5 Stelle ha presentato un progetto di legge (n° 52), per procedere alla «rinazionalizzazione delle aziende che gestiscono il «servizio idrico integrato» (art.11).

Il problema è che togliere ai privati (tra cui alcune aziende quotate in borsa) e riportare sotto il controllo pubblico la gestione dell'acqua ha un costo. E pure salato. Secondo un studio del Ref Ricerche, società indipendente advisor di aziende e di istituzioni governative, servirebbero almeno 7 miliardi. L'Istituto Bruno Leoni stima addirittura in 22 miliardi i maggiori oneri. I grillini (prima firmataria Federica Daga), per racimolare le coperture finanziarie pensano anche - oltre a spremere la collega alla Difesa - ad introdurre una tassa di 1 centesimo per metrocubo erogato e ad un prelievo (sempre 1 centesimo) su ogni bottiglia immessa in commercio.

Peccato che l'ulteriore tassazione non basterebbe neppure a coprire in minima parte i costi del progetto rinazionalizzazione. Secondo le aziende del settore acque minerali il gettito fiscale di una tassazione del ge-

nera complessivo non potrebbe superare i 100/150 milioni di euro. Un'inezia rispetto ai miliardi che servono per riportare sotto il controllo pubblico municipalizzate e aziende quotate. L'iter in commissione del "PdL Daga" appare tormentato. Tanto più che la maggioranza appare sempre più spaccata. Si vedrà dopo le europee.

Mentre si discute animatamente di acqua pubblica non sembra destare altrettanto interesse quella che viene letteralmente buttata a mare: l'acqua piovana.

### ALLARME SICCIÀ

Nelle ultime settimane il temuto allarme siccità al Nord (dopo 40 giorni senza precipitazioni), sembra rimandato. Il livello dei laghi maggiori è tornato quasi normale. Secondo l'Associazione bonifiche, però, riusciamo a captare meno dell'11,3% delle precipitazioni. Il governo ha stanziato sì 900 milioni per il Piano invasi (e irriguo), ma ora bisognerebbe aprire i cantieri cosa che ovviamente non è ancora successa. Massimo Gargano, direttore generale dell'Associazioni consorzi di Bonifica mette in guardia da ulteriori ritardi: «Se non dovessero più esserci significative precipitazioni nelle prossime settimane prima di luglio ci troveremo di nuovo in emergenza siccità». Insomma, prima di parlare di rinazionalizzazione bisognerebbe tappare gli acquedotti (si perde per strada oltre il 40% di quanto immesso stando al Water Management Report del Politecnico di Mila-

no), e magari non buttare a mare l'"oro blu" che scende dal cielo. E che per il momento è gratis e non (ancora) tassato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

### LA PROPOSTA DI LEGGE

■ Il 23 marzo alcuni parlamentari M5S hanno presentato una proposta di legge per rinazionalizzare le aziende che gestiscono il servizio idrico integrato.

### LE COPERTURE

■ Per finanziare il ritorno dello Stato si pensa a misure come una tassa sulle bottiglie in commercio e il taglio di un miliardo al budget della Sifesa



Il ministro della Difesa Elisabetta Trenta, 51 anni (LaPresse)

**S**i è svolta domenica "Fai Bella l'Italia", la Prima Giornata nazionale della Fai Cisl per la Cura dell'Ambiente, che ha visto mobilitate le federazioni regionali del sindacato agroalimentare e ambientale con iniziative rivolte alla salvaguardia del territorio. "Nonostante il maltempo - afferma il Segretario generale Onofrio Rota - la giornata si è caratterizzata come una grande occasione di socializzazione in nome dell'ambiente, delle comunità rurali, dell'impegno di ciascuno di noi a tutelare il patrimonio naturale e paesaggistico; a nome della federazione ringrazio di cuore tutti coloro che sono intervenuti, cittadini, associazioni, istituzioni locali, la Cisl, e

Rota: l'iniziativa ha confermato la forte sensibilizzazione di giovani e famiglie

## "Fai Bella l'Italia": grande partecipazione Al centro ambiente e sviluppo sostenibile

Valerio Rossi Albertini, che ha condiviso con noi questo progetto".

Sono stati in tutto 17 gli eventi sul territorio nazionale. Da Cefalù, dove dirigenti sindacali, forestali e volontari hanno recuperato un bosco, al Parco del Roero, dove un'intera area boschiva è stata liberata da bottiglie, plastica, lattine. Da Montalbano Jonico, nel materano, dove la Fai Basilicata ha sistemato diversi sentieri tra i calanchi, a Cremona, dove nonostante la pioggia battente è stata pulita una

sponda del Po per essere restituita alla cittadinanza. A Termoli, in provincia di Campobasso, la Fai Abruzzo Molise ha bonificato, insieme al Comune e alla Guardia Costiera, le banchine del porto, mentre in Campania l'intervento ha riguardato il fiume Sarno, a 21 anni esatti dall'alluvione che causò 160 morti, e ha visto il coinvolgimento delle società comunali per lo smaltimento dei tanti rifiuti raccolti. Tra le altre iniziative, la visita guidata nel Consorzio di bonifica del Veneto Orienta-

le, in presenza di Onofrio Rota e del testimonial del progetto Valerio Rossi Albertini. È stato sistemato, in provincia di Macerata, il Parco di Fontescodella, mentre nei Monti Cimini, in provincia di Viterbo, oltre ad aver raccolto 180 sacchi di indifferenziata, 150 materassi e 56 frigoriferi, i partecipanti hanno contribuito a riportare allo scoperto un antico fontanile e a ricostruire 500 metri di staccionata. In Calabria, la giornata si è svolta a Loricca, nel Parco della Sila, dove alla puli-

zia dell'area del Lago Arvo si è affiancata una mattinata di riflessioni sull'ambiente; tra i partecipanti, il Segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra, che ha richiamato l'attenzione di politica e istituzioni verso il potenziale rappresentato dalle comunità rurali in termini di crescita e sviluppo sostenibile. Sono state pulite, inoltre, la spiaggia e la pineta di Torre dell'Orso a Melendugno, in provincia di Lecce, e quelle del Parco di Alberese, nel grossetano, mentre in Umbria si è

provveduto a liberare da numerosi rifiuti il parco fluviale tra Ponte Felcino e Ponte Valleceppi, in provincia di Perugia. A Lanusei, in Sardegna, la giornata si è svolta insieme alla 15a edizione di "camminatura" per valorizzare i percorsi ecoturistici di Monte Armidda e bosco Selene.

"L'iniziativa - afferma Rota - ha confermato anche la forte volontà di partecipazione e sensibilizzazione da parte di giovani e famiglie sulle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, con tematiche che ci riguardano tutti e richiamano la politica, nonché i nostri comportamenti quotidiani, a una forte assunzione di responsabilità".

G.G.



# Fatti passi avanti per rete fognaria ed irrigua: ora si cambia la vegetazione

## Canale Maestro, un anno di progetti

AREZZO

■ E' stato il primo a prendere forma in Toscana, il Contratto di Fiume Canale Maestro della Chiana che, a poco più di un anno dalla sua nascita, ha spento la prima candelina. E' positivo il bilancio tracciato dai portatori di interesse che si sono dati appuntamento presso la sede del Consorzio 2 Alto Valdarno. I primi risultati li ha elencati Beatrice Pucci di Hydrogea Vision, società che cura la segreteria organizzativa del Contratto. "Le azioni che avevamo deciso di avviare stanno prendendo forma. Il primo passo lo ha fatto Nuove Acque mettendo a punto un progetto per sviluppare la rete fognaria e la depurazione al servizio delle frazioni di Brolio, Farneta e Chianacce", ha detto. Gli studi di fattibilità sono già pronti, adesso, dicono dalla società, è necessario dare la caccia alle risorse. E' partito e prosegue anche il progetto per il recupero delle leopoldine. I dieci comuni della Valdichiana con Cortona capofila - ha spiegato l'architetto Silvia Nieri, vice presidente dell'Associazione italiana architettura del Paesaggio - hanno bandito

### Contratto di fiume

Il primo in Toscana nato un anno fa da patto tra 42 stakeholder capeggiati dal Consorzio di Bonifica: arrivano i primi interessanti risultati



un concorso per idee per tracciare le linee guida da osservare per garantire lo sviluppo valorizzando il Canale Maestro e l'ambiente rurale". Infine c'è il lavoro del Consorzio 2 Alto Valdarno per garantire sostegno all'agricoltura di qualità e migliorare la tutela dell'ambiente fluviale. "In questi mesi - ha comunicato il Direttore Generale Francesco Lisi - ci siamo impegnati per garantire lo sviluppo della rete irrigua del sistema di Montedoglio. E' pronto il progetto di un

nuovo distretto nel comune di Castiglion Fiorentino e stiamo lavorando alla definizione dell'intervento, che potrebbe assicurare la risorsa a una superficie di 2.400 ha nel comune di Foiano". E ancora: "Abbiamo iniziato a mettere a punto un sistema di selezione e taglio della vegetazione innovativo e a sperimentare una gestione più ecologica del corso d'acqua. Eliminare le piante infestanti salvaguardando le specie arboree ed erbacee caratteristiche".



# Viabilità Lavori di manutenzione da via Toscanini a via Verdi

**L'assessore Porta: «Interventi grazie a 100mila euro del governo»**

■ Sono partiti i lavori di manutenzione straordinaria di via Toscanini e di via Verdi mentre nel forese è in programma la sistemazione della strada di Montebellano, di Pianporcile, della strada che porta al cimitero di Cangelasio e il primo stralcio della strada della Boffalora. Via Toscanini e via Verdi sono laterali di viale Matteotti e da tempo versano in condizioni precarie per le molte buche e

in questi anni non sono mancate lamentele da parte degli abitanti, come pure per le strade frazionali.

Come spiega il vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici Enrica Porta, «per via Toscanini e via Verdi si tratta dei lavori finanziati con 100 mila euro assegnati dal governo. Per poter vedere confermato il finanziamento avremmo dovuto produrre il certificato di inizio lavori datato 15 maggio altrimenti sarebbe stato revocato. L'Ufficio tecnico, che ringrazio, ha lavorato in modo decisamente efficiente tanto è che la consegna lavori, che corrisponde al certificato

di inizio lavori, è stata effettuata in data 12 aprile e quindi oltre un mese prima della scadenza».

«Questo ci permetterà di poter accedere a nuovi finanziamenti perché saranno messe a disposizione tutte le somme dei Comuni che non sono riusciti a produrre il certificato entro il 15 maggio e la priorità verrà data a chi ha il certificato di inizio lavori anteriore».

La Porta ricorda come i lavori su via Verdi e via Toscanini rientravano nella relazione di accompagnamento al piano triennale delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda il forese, è in programma invece la sistemazione di alcune strade che da tempo verso in condizione precarie con buche e avvallamenti.

Nei giorni scorsi, come ricorda ancora l'assessore, è stata approvata in Giunta la convenzione con il Consorzio di Bonifica parmense che permetterà di intervenire su 4 strade frazionali: strada del Cimitero di Cangelasio, il primo stralcio della Boffalora che sarà fatta in 2 anni, la strada di Monte Bellano e Pianporcile.

**A.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MERLINO** Il Consorzio Muzza al lavoro sulla roggia



## Grandi pulizie per la Codogna

■ Grandi pulizie ieri lungo la roggia Codogna (nella foto, ndr). Al lavoro gli operai inviati dal Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana a cui il Comune ha chiesto di intervenire per liberare l'alveo dal tappeto di rifiuti che lo infestavano. Tante bottiglie e tanta plastica, ma anche sacchi nei colmi di rifiuti ed elettrodomestici. Durante la mattinata con una ruspa e un mezzo "ragno" è stato scandagliato il fosso e riempito un camion del pattume galleggiante che aveva quasi ostruito un ponticciolo. «Queste pulizie - spiega il sindaco Giovanni Fazzi - vengono eseguite ogni anno: è necessario tenere pulito il fondo per evitare le esondazioni. Dobbiamo ringraziare il Consorzio Muzza, da cui la roggia Codogna dipende, che risponde sempre prontamente alle nostre sollecitazioni. Il dialogo è sempre aperto anche per tanti altri interventi sul nostro territorio». ■



## Il finanziamento Via 150 km di canalette «E' l'irrigazione sostenibile»

Il ministero dell'Agricoltura ha dato al Consorzio Piave 20 milioni per condotte sotterranee che permetteranno di risparmiare acqua

Favaro a pagina VIII

**PER ELIMINARE  
LE RIMANENTI  
STRUTTURE FISSE  
SERVIREBBE  
UN INVESTIMENTO  
DA 150 MILIONI**

# Addio a 150 km di canalette

► Il Consorzio di bonifica Piave investe 20 milioni ► L'operazione sarà completata entro il 2023 per dismetterle e sostituirle con condotte sotterranee ► permetterà di risparmiare migliaia di litri d'acqua

## QUINTO

Da una parte si ridurrà il prelievo di acqua dal Piave di 1.500 litri al secondo e dall'altra si dirà addio a 150 chilometri di canalette, che verranno definitivamente dismesse. Il futuro dell'irrigazione dei campi passa per lo sviluppo del sistema pluvirriguo attraverso una rete di condotte sotterranee in pressione. Il consorzio di bonifica Piave ha appena ricevuto dal ministero dell'Agricoltura un finanziamento da 20 milioni di euro proprio per sostituire le vecchie canalette con condotte e idranti in oltre 3mila ettari di territorio in otto comuni trevigiani: Quinto, Paese, Istrana, Morgano, Arcade, Nervesa, Montebelluna e Crocetta, più alcune zone limitate in altri comuni. La tabella di marcia è segnata. Ora il consorzio procederà con gli espropri. I lavori verranno assegnati entro il primo maggio dell'anno prossimo. E l'operazione dovrà essere completata prima del 30 giugno del 2023.

## IL PROGETTO

Il piano è stato presentato ieri in municipio a Quinto. «Realizzeremo la conversione irrigua su 3.060 ettari posando 270 chilometri di tubature (non solo al posto delle vecchie canalette, ndr) per fornire acqua alle aziende in bassa e media pressione - fa il punto Paolo Battagion, direttore del consorzio di bonifica Piave -. Il sistema pluvirriguo non ha dispersione, come succede invece con le canalette a scorrimento, e consente di risparmiare 500 litri di acqua ogni mille ettari da irrigare». Facile il conto: grazie a questo intervento verrà ridotto il prelievo dal Piave di 1.500 litri al secondo. Cioè 1,5 metri cubi. Non è poco se si pensa che nel picco del prelievo per l'irrigazione dei campi si arriva a 50 metri cubi al secondo. La trasformazione irrigua è lo strumento più efficace per rispondere all'indispensabile bisogno di risparmio idrico. Anche in vista del 2020: data entro la quale si dovrà passare dal cosiddetto deflusso minimo

vitale, la quota indispensabile per non far morire il Piave, al deflusso ecologico, quota idonea a preservare l'ecosistema lungo tutto il corso del fiume. A Nervesa, per esempio, la portata minima potrebbe passare da 10,3 metri cubi al secondo a oltre 30 metri cubi al secondo.

## PRIMO PASSO

Oggi il consorzio di bonifica conta circa 55mila ettari irrigati con strutture fisse. Poco meno della metà, circa 25mila ettari, ancora con le tradizionali canalette a scorrimento. Ma adesso questa quota si sta sempre più riducendo. Con l'intervento appena finanziato si scenderà a 22mila ettari. Servirebbero altri 150 milioni di euro per dire definitivamente addio a tutte le canalette. «Con la conversione completa del sistema irriguo - conclude Battagion - si potrebbe arrivare a risparmiare complessivamente oltre 10 metri cubi di acqua al secondo sul Piave».

**Mauro Favaro**

**LA CAMPAGNA CAMBIA VOLTO** Le canalette per l'irrigazione saranno sostituite da una rete di condotte sotterranee in pressione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# «È necessario completare quel megatubo»

► Il tratto funzionante non è bastato a smaltire la pioggia

## SOTTOMARINA

Nei giorni scorsi, il tratto del megatubo già in esercizio, collegato ad alcune pompe, non è riuscito a smaltire la pioggia. L'acqua ha ristagnato a lungo sulle carreggiate del lungomare e di altre vie. Sono, pertanto, rimaste deluse le speranze di chi sperava nell'efficacia dei nuovi tronconi del sistema idraulico che, sulla carta, avrebbero potuto assicurare un accettabile scorrimento dell'acqua verso la condotta finale. Con tutta probabilità, l'inconveniente si è verificato a causa del mancato completamento di alcune opere. Fondamentali, una vasca di raccolta e l'allacciamento del megatubo fra il tratto meridionale del lungomare, la zona dei campeggi ed il Brenta. I lavori sono previsti nell'ambito di un accordo tra Comune, Regione, Ministero dell'ambiente, Consorzio di bonifica ed ex Magistrato alle acque, risalente ad una quindicina d'anni fa. Costo, 22 milioni di euro. Gli allagamenti, a Sottomarina, sono all'ordine del giorno ormai da una ventina d'anni. Cioè, da quando la banchina del lungomare fu innalzata alla quota standard di un metro e trenta sul livello medio del mare, nell'ambito del progetto Insulae contro l'acqua alta. Grazie all'opera, il vecchio centro di Sottomarina fu posto al riparo dalle maree. La banchina rialzata, finì, però per racchiudere l'abitato in una sorta di grande catino, in caso di pioggia battente. L'acqua che dapprima scorreva liberamente, per caduta verso la laguna, ora deve essere smaltita dalle tubature collegate ad alcune pompe elettriche che, in alcune occasioni, non hanno funzionato nel migliore dei modi. La pioggia ristagna anche in alcuni quartieri tra il Lungomare (nettamente so-

praelevato rispetto alla maggior parte delle aree attigue), viale Mediterraneo e via Madonna Marina. La situazione risente fortemente del fatto che numerosi caseggiati furono edificati, in fretta e furia, tra gli orti, prima dell'entrata in vigore del primo piano regolatore, nel 1978. In quest'area compromessa dall'edilizia selvaggia, la situazione precipitò quando il Comune consentì l'interramento dei fossi e la loro sostituzione parziale con tubature sotterranee, sommariamente collegate all'inadeguata rete principale. Sta di fatto che il completamento del megatubo si è reso irrinunciabile proprio a causa di tutto questo. La sua notevole portata è stata, infatti, calcolata per sopperire a tutti danni ambientali conseguenti all'assenza di programmazione territoriale che, per troppo tempo, ha segnato l'espansione urbanistica in tutto il Clodiense.

Roberto Perini

## L'INCONVENIENTE SI È VERIFICATO PER LA MANCANZA DI ALCUNE OPERE TRA CUI UNA VASCA DI RACCOLTA



SOTTOMARINA Gli allagamenti dei giorni scorsi



**COCCANILE** I reperti portati alla luce dagli archeologi del Gruppo ferrarese risalgono al VI-VII secolo dopo Cristo

# Antica pieve affiora dall'argine del canale Naviglio

Valerio Franzoni

**DALLA TERRA** tra Copparo e Ro Ferrarese continuano ad emergere testimonianze del passato. Anche in maniera casuale. Durante i lavori sull'argine del canale Naviglio da parte del Consorzio di Bonifica di Ferrara, in via Ariosto a Coccanile, sono affiorati i resti di un'antica pieve del VI-VII secolo dopo Cristo e dell'adiacente necropoli, con dodici sepolture individuate.

**SABATO** scorso, i risultati degli scavi svolti nell'area dal Gruppo archeologico ferrarese (Gaf) è stato illustrato alla cittadinanza, nel convegno che si è tenuto nella sala parrocchiale della chiesa di Coccanile, scandito dagli interventi di Liviano Palmonari e Letizia Bassi del Gaf, del sindaco di Copparo Nicola Rossi, del presidente del Consorzio di Bonifica Franco Dalle Vacche, della responsabile della Sovrintendenza Chiara Guarnieri,



**LO SCAVO** Gli archeologi del Gaf con il sindaco Nicola Rossi

e degli archeologi Marco Bruni e Flavia Amato che hanno seguito le operazioni di scavo che hanno condotto alla scoperta dell'abside dell'edificio sacro, tondeggiante, a rilevare un'architettura tipica della zona di influenza bizantina. «Possiamo ipotizzare che sotto la strada adiacente al canale – rileva Guarnieri – possa essere presente una parte in alzato, con resti di mosaici e pitture parietali». Attraver-

so i primi studi effettuati sulla struttura, si è appreso che l'edificio, ad un certo punto, deve essere stato abbandonato e demolito, per essere ricostruito altrove nelle vicinanze. Preziosi sono anche i ritrovamenti di sepolture, con resti umani e quattro pettini in osso. Attraverso l'analisi delle ossa, all'attenzione dell'Università di Ferrara, sarà possibile stabilire l'età della morte, sesso e altre indicazioni.

Ma già il modo in cui erano posizionati, con la testa rivolta verso est a indicare la Terra Santa, e la loro posizione perfettamente composta con braccia distese lungo il corpo ha già fornito un elemento utile di studio sul sistema di sepoltura, con i corpi che venivano avvolti in sudari. Interessante anche il ritrovamento, tra le dodici sepolture, di una prima tomba coperta, a significare un progressivo cambiamento nel rituale. Quindi, la fase di studio è destinata a proseguire. Importante per questa scoperta è stata la segnalazione da parte di un socio del Gaf, Valentino Baraldi: «Segnalazioni che – ricorda Palmonari – si stanno intensificando da parte di proprietari dei fondi, che invitiamo a contattare gli enti preposti». Tra le prossime fasi di studio c'è l'intenzione di sottoporre resti umani e pettini all'analisi con carbonio 14 per avere ulteriori approfondimenti e studi che, un giorno, potrebbero essere oggetto di una pubblicazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Acque avvelenate C'è la task-force sugli scarichi illegali

## Sigilli a quattro strutture che non sono risultate a norma Focus esteso anche a Fosso Imperatore e Alveo nocerino

Inquinamento dei corsi d'acqua che attraversano la città di Nocera Inferiore, ieri mattina si è tenuta la seconda conferenza dei servizi. Osservati speciali i torrenti Cavaiola e Solofrana, l'Alveo comune Nocerino e Fosso Imperatore.

Dall'ultimo incontro che si è avuto nell'ottobre 2018, durante il quale il sindaco **Manlio Torquato** aveva sollecitato controlli mirati su tutto il territorio, sono state effettuate una serie di operazioni di monitoraggio. Quattro gli scarichi abusivi che sono stati individuati. Per due è scattata la chiusura immediata, mentre per altri due sono stati disposti degli adeguamenti, in man-

canza dei quali scatteranno i sigilli. Non sono emersi scarichi irregolari di carattere pubblico sul canale Fosso Imperatore, mentre sono stati intercettati alcuni scarichi su via Provinciale, che hanno caratteristiche di raccoglimento di acque pluviali, di cui non è stato possibile individuare la provenienza. L'Ente idrico campano, insieme alla Gori e al Noe hanno fatto controlli notturni per rilevare inadempienze, ma non sono stati rilevati caratteri inquinanti. Tuttavia molti residenti a Fosso Imperatore continuano a segnalare miasmi che si levano dalle acque stagnanti del canale. Non risultano rilevati nel tratto comunale

di Nocera Inferiore scarichi industriali lungo la Solofrana. «A monte del territorio di Nocera Inferiore - ha spiegato Torquato - e nonostante la presenza di impianti di depurazione a Solofra, Mercato San Severino e Nocera Superiore, risulta confermata la presenza di scarichi industriali. Mentre in area Fosso Imperatore nessuno scarico pubblico risulta più attivo dopo l'intervento del Consorzio di Bonifica e del Comune».

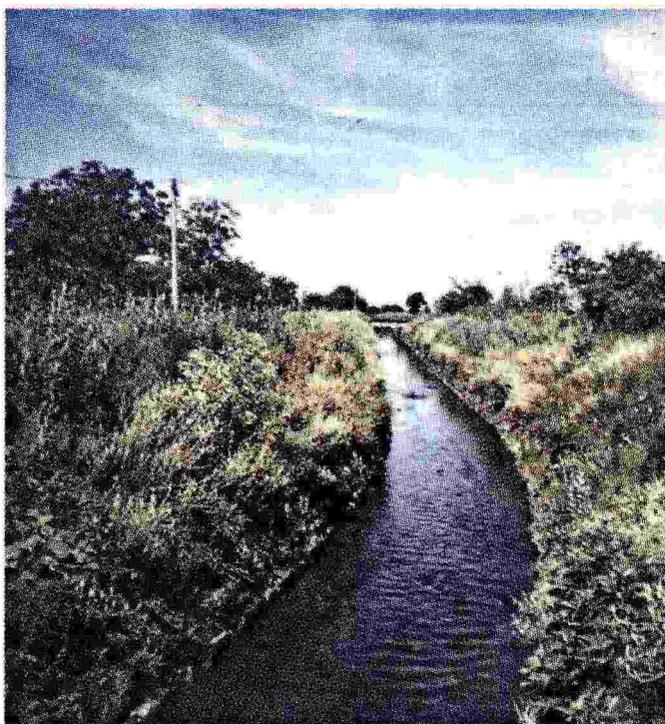
Il primo cittadino è intervenuto anche sulla diffusione di tumori tra i nocerini: «I dati epidemiologici relazionati dall'Asl e correlati a patologie tumorali non risultano affatto,

dato ufficiale, superiori alla media nazionale. Sono da verificare ulteriori dati in possesso dall'Istituto superiore di sanità».

Durante la conferenza l'Ente idrico campano ha comunicato la delibera di approvazione del progetto definitivo del collettore fognario cittadino primo lotto del tratto comunale relativo alla Cavaiola e alla Solofrana. Oltre al Comune di Nocera Inferiore erano presenti al tavolo Consorzio di Bonifica, Arpac, Ente idrico campano, Gori e Provincia. Il monitoraggio continuerà per un altro mese e la conferenza è stata aggiornata al 6 giugno.

**Salvatore D'Angelo**

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto dell'Alveo nocerino comune



Domani da Wunderkammer in via Darsena il "Recruiting day 2019"  
Incontro tra operatori del settore e candidati per reperire manodopera

## “Cogli il posto”, spazio aperto per chi cerca un lavoro agricolo

### L'INIZIATIVA

**I**stituto Cappellari, Gesfor - Agenzia per il Lavoro e Bollettino del Lavoro, con il patrocinio del Comune di Ferrara, organizzano per la prima volta l'evento "Cogli il Posto! Recruiting Day Ferrara 2019". Tutti coloro che desiderano inserirsi nel mondo del lavoro del settore agricolo (raccoglitori frutta, cernitori, potatori, trattoristi, addetti impianti di essiccazione) potranno promuovere la loro candidatura (compilando l'apposito modulo online su [\[lettinodellavoro.it/cogliilposto/\]\(http://lettinodellavoro.it/cogliilposto/\), per partecipare la registrazione è obbligatoria\) e incontrare direttamente gli operatori del settore partner del progetto \(Capa Cologna, Coferasta, Patfrut, Consorzio di Bonifica, Mazzoni, Savi Vivai e Spreafico\). L'incontro tra gli operatori e i candidati si svolgerà domani dalle ore 9 alle ore 17 presso il Consorzio Wunderkammer in Via Darsena 57 a Ferrara.](http://www.bol-</a></p></div><div data-bbox=)

Il Recruiting Day Ferrara 2019 "Cogli il posto" è un'importante occasione per conoscere e approfondire gli attuali programmi di politica attiva del lavoro, oltre ai van-

taggi che ne derivano per i lavoratori e le aziende che, a loro volta, li potranno inserire nei percorsi professionali più idonei.

Nonostante il comparto agricolo in Emilia-Romagna nel 2017 abbia presentato un segno positivo nell'occupazione che sfiora le 80.000 unità (+5%), sotto la spinta della crescita della componente femminile (+12,6%), del lavoro dipendente (+8%), tutti gli anni si ripropone la difficoltà di reperire addetti (in parte forse dovuto anche al blocco dei flussi migratori come sostenuto anche da alcuni Sindacati). An-

che per la prossima stagione è prevedibile che la situazione del mercato del lavoro nel comparto agricolo replichi le stesse criticità degli anni precedenti.

Per questo motivo, il Recruiting Day Ferrara 2019 "Cogli il posto!" si pone l'obiettivo di dare voce a coloro che desiderano proporsi nel mercato del lavoro del settore agricolo ed alle aziende del che ricercano figure professionali con uno strumento innovativo ed informale dove gli imprenditori e candidati possono incontrarsi e conoscersi ottimizzando i processi selettivi. —



IL FINANZIAMENTO

## Venti milioni per il sistema di canali interrati per l'irrigazione

Venti milioni di euro da parte del governo per adeguare gli impianti di irrigazione di circa tremila ettari di terreno attorno al Piave. / APAG. 24

COMUNI DEL PIAVE

### Un investimento da 20 milioni per gli impianti di irrigazione

È la somma che verrà spesa dal Consorzio per iniziare a salvare il fiume  
Obiettivo dei progetti: ridurre il prelievo di acqua di 1.200 litri al secondo



La presentazione dei progetti per il Piave

**QUINTO.** Venti milioni di euro per iniziare a salvare il Piave. È il contributo assegnato dal Ministero per le Politiche agricole al Consorzio Piave per adeguare gli impianti di irrigazione di circa tremila ettari di terreno attorno al Piave. L'intervento si inserisce nel Piano Nazionale di sviluppo Rurale che scadrà il prossimo anno.

«È il sistema più efficace e più semplice per arrivare a garantire il flusso vitale del Piave», assicura Giuseppe Romano, il presidente del Consorzio Piave, in passato finito al centro delle polemiche delle associazioni ambientaliste. «Non mi interessano, io rispondo con i fatti», ha liquidato la questione. Nel dettaglio sono tre i progetti finanziati.

Dodici milioni serviranno a convertire il sistema irriguo da scorrimento a "plu-

virriguo" nei comuni di Istrana, Paese, Quinto e Morgano. L'acqua verrà prelevata dalla parte terminale del canale Padernello, al confine tra Trevignano e Montebelluna, e portata alla rete tramite una condotta lunga 8,8 km e del diametro di un 1,4 metri.

Altri cinque milioni serviranno per fare lo stesso intervento a Crocetta, Montebelluna e Cornuda. L'acqua in questo caso verrà prelevata dal canale Brentella in località Croce del Gallo a Pederobba, sarà costruita anche una stazione di pompaggio.

Infine 2,6 milioni saranno utilizzati per i lavori ad Arcade, Nervesa e Povegliano, con l'installazione di una nuova pompa nella stazione del canale Piavesella. I tre progetti, i cui lavori sono stati suddivisi in 5 stralci ed altrettanti appalti, permet-

teranno la riconversione irrigua di 3.060 ettari di terreno agricolo tramite la posa di oltre 270 chilometri di condotte di vario diametro e la fornitura d'acqua alle aziende in bassa e media pressione. Tramite la conversione al pluvirriguo si risparmierà notevolmente nel consumo di acqua.

È prevista una riduzione del prelievo dal Piave di circa 1200 l/s. «Al Piave mancano circa 10 metri cubi di acqua al secondo per raggiungere il suo minimo flusso vitale», spiega Romano. «C'è chi sostiene servirebbe qualcosa in più, chi qualcosa meno. Ma tenendo a riferimento un dato medio, questo intervento ci consente di lasciare al Piave il 12/15% dell'acqua che servirebbe a raggiungere il livello desiderato. È l'inizio di un percorso, che continuerà in futuro. Ma questa per noi è la

strada migliore, che consente di lasciare alla città di Treviso un quantitativo di acqua sufficiente, e di non penalizzare l'agricoltura».

Ora il Consorzio procederà con l'esproprio dei terreni necessari per la realizzazione degli impianti e contestualmente con l'appalto di tutti e tre i progetti. I tempi per l'affidamento dei lavori non sono lunghissimi: dovrà avvenire entro il primo maggio 2020 e tutto dovrà essere completato entro il 30 giugno 2023. Ma al consorzio stanno già lavorando ad un secondo progetto per il risparmio dell'acqua in agricoltura.

È notizia di questi giorni un finanziamento di 1.150.000 euro per progettare la trasformazione irrigua degli impianti a scorrimento dell'area di Montebelluna, Trevignano e Veduggio. —

**Federico Cipolla**

Scatterà l'esproprio dei terreni per realizzare le strutture  
Al via gli appalti

OLTREPÒ MANTOVANO

# Pioggia abbondante, il sistema idraulico regge l'impatto

Caduti dai 50 ai 70 millimetri gestiti con paratoie e vasche di espansione. Ora attenzione alla fase di deflusso

**OLTREPÒ M.NO** Il maltempo che ha caratterizzato in modo pesante il week-end nella nostra provincia ha creato non pochi disagi, tuttavia dal punto di vista dell'equilibrio idraulico il sistema delle bonifiche mantovane ha dimostrato di sapere reggere l'impatto anche di rovesci di questa consistenza. Secondo una nota prodotta dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in

Destra Po, «in poco più di ventiquattr'ore sono caduti sul nostro comprensorio tra i 50 e i 70 millimetri di pioggia, che, grazie ad una corretta gestione dei canali ed un continuo monitoraggio del territorio, non hanno comportato problemi di natura idraulica. I nostri guardiani - prosegue la nota del Consorzio di Bonifica - hanno manovrato paratoie, attivato vasche di

espansione, gestito segnalazioni pervenute dai consorziati; questo ha permesso di affrontare al meglio la situazione, dando modo anche alle reti pubbliche fognarie di scolmare adeguatamente il volume d'acqua caduto nei centri abitati».

Ovviamente, di fronte a situazioni di questo genere l'attenzione del Consorzio di Bonifica resta anche per la fase

immediatamente successiva: Ora è da gestire lo scolo dell'acqua - prosegue la nota - che, col tempo dovuto di circa 48 ore, defluirà nella parte orientale del comprensorio riportando i livelli dei canali a quota adeguata. Una quota sicuramente inferiore al livello necessario per garantire l'irrigazione agricola, dato che, con ogni probabilità, quest'ultima affronterà un periodo di pausa di almeno qualche settimana. (nico)



Una paratoia del Consorzio di Bonifica



**Agricoltura** | Sms avverte i contadini di attivare le difese

# Tecnologia contro il gelo



Contro il gelo fuori stagione scende in campo la tecnologia. La Fondazione Edmund Mach mette a disposizione sul sito e sull'App i grafici meteo e le temperature. E gli sms dicono agli agricoltori quando far scattare impianti antibrina, ventole e nebbia artificiale.

M. VIGANÒ, M. MARINOLLI

ALLE PAGINE **12-13**



La Fondazione Edmund Mach mette a disposizione sul sito e sull'App i grafici meteo e le temperature Superato l'allarme neve con danni limitati, per difendersi dal freddo pronti impianti antibrina, ventole e nebbia artificiale. Codipra: «Dall'evento del 2017 il progetto per studiare migliori difese per il territorio»

# Contro il gelo strategie via sms

*Coltivatori avvisati con un messaggio per un pronto intervento nei campi*

**MARICA VIGANO\***

È stata una notte tormentata per gli agricoltori trentini: dopo la neve del fine settimana, che non ha intaccato - se non in limitate aree - la qualità del raccolto, è stato il gelo il nemico da combattere prima dell'arrivo dell'alba. Una battaglia che è stata programmata in anticipo su più piani attraverso "difese attive", come ventole per movimentare l'aria (la wind machine installata in via sperimentale a Flavon), nebbia artificiale (fog machine simile alle "nube" delle discoteche) e impianti antibrina a basso consumo d'acqua (del tipo "sotto chioma", accanto a quelli "sopra chioma" più dispersivi). Per i ciliegi in alta Val di Non e nel Lomaso sono stati predisposti candele e fornelli, ovvero piccoli bruciatori che funzionano a paraffina o pallets, sistemati a una decina di metri l'uno dall'altro. La circolare è arrivata nei giorni scorsi ai coltivatori, con la doppia allerta per la neve e per le gelate e anche con i consigli.

«Abbiamo raccomandato, tra l'altro, di non stendere le reti affinché si possa attivare l'impianto antibrina e, soprattutto, di fare attenzione all'orario in cui avviene la gelata - spiega Stefano Corradini, responsabile dell'Unità agrometeorologia e sistemi informatici della Fondazione Edmund Mach - Se il termometro va sottozero alle 6 del mattino meglio non fare nulla perché arriva l'alba a riscaldare, ma se l'allarme è alle 3 di notte si interviene subito. Inoltre si è alzata la soglia di allarme. Se prima mandavamo un sms quando la temperatura era a +1 grado, ora il messaggio parte a +2 gradi».

La tecnologia viene in aiuto degli agricoltori trentini, che hanno a disposizione 31 stazioni di rilevazione adibite a "antibrina" (ne possono scegliere al massimo tre di riferimento): non appena scatta la temperatura di allerta, parte un messaggio in automatico. «Avvisiamo gli agricoltori, in modo che possano in tempo reale dare un'occhiata ai dati tramite il sito della Fondazione Edmund Mach oppure tramite l'applicazione per smartphone Meteofem, che mostra grafici e temperatura con ag-

giornamenti ogni due minuti - prosegue Corradini - Ma non tutti possono intervenire. Gli impianti antibrina sono lungo l'asta dell'Adige, qualcuno c'è in bassa val di Non e in Valsugana. Agli altri agricoltori non rimane che pregare».

La mente va alla primavera 2017 quando la gelata compromise il raccolto. «Le coperture assicurative liquidarono oltre 155 milioni di euro a favore degli agricoltori colpiti» precisa il presidente di Codipra Giorgio Gaiardelli. Al momento risultano assicurati oltre 320 milioni di euro di valore di produzione.

«L'evento di due anni fa - spiega Andrea Berti, direttore di Codipra - ha permesso la nascita di un progetto Pei (Partenariato europeo per l'innovazione) proprio per conoscere il rischio gelo delle diverse microaree produttive della nostra provincia e, attraverso la stretta collaborazione tra ricerca e mondo produttivo, di delineare le migliori soluzioni di difesa da adottare. Sono alla prova da parte della Fondazione Edmund Mach diversi sistemi di difesa attiva come wind machine, fog machine e antibrina a basso consumo d'acqua. Nel contempo la Fondazione Bruno Kessler e l'Università di Trento sono impegnate nello studio e caratterizzazione delle diverse aree attraverso l'analisi dei dati sfruttando l'intelligenza artificiale».

All'interno del Partenariato europeo per l'innovazione, stanno lavorando anche i Consorzi di miglioramento fondiario, Apot e Cif (Consorzio innovazione frutta) per creare uno strumento di supporto alle decisioni, pensato per agricoltori e tecnici per conoscere quale sia la migliore scelta agronomica per un determinato appezzamento, quale la varietà più adatta, la concimazione, il sistema di difesa.

Ieri gli ultimi bollettini meteo lasciavano trasparire un cauto ottimismo per la notte. «Il rischio gelo resta confermato ma, alle quote basse, solo limitatamente alle zone pianeggianti dove cesserà del tutto il vento - spiegava Andrea Piazza di Meteotrentino - Non si attendono abbassamenti particolarmente consistenti, al più di qualche grado sotto lo zero».

La programmazione delle "mi-

sure di difesa attive" nei campi, per cercare di diminuire l'impatto che le temperature sotto lo zero hanno sulle colture, è stata possibile grazie a previsioni che si basano su modelli che da grande scala scendono sempre verso una "piccola scala", secondo una ricerca che nasce dalla stretta collaborazione tra Fondazione Edmund Mach e Università di Trento. In attesa di proiezioni sempre più precise e attendibili, molti contadini sono scesi nei campi nel cuore della notte per verificare le condizioni delle loro piante.

**Corradini (Fem):**  
«Antibrina solo lungo asta dell'Adige e in poche altre zone. Chi non li ha può solo pregare»



L'innovativo impianto antibrina in azione a Denno (in alto). La grande ventola a Flavon e, a destra, i nuovi ugelli in un campo di Mezzocorona: sono detti "sotto chioma" perché l'acqua va solo sulla pianta e non sul terreno (fotoservizio Isidoro Bertolini)



L'App e i sensori controllati da Fem



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Povegliano

# Iniziati i lavori all'isola ecologica

Sono iniziati ieri i lavori del Consorzio di bonifica all'isola ecologica di Povegliano. Per tutto il periodo in cui sarà aperto il cantiere, quindi almeno fino a metà giugno, verrà sospesa la raccolta di alcuni rifiuti. Non potranno essere lasciate apparecchiature elettriche e elettroniche: elettrodomestici di qualsiasi dimensione, computer, stampanti, toner, pile, lampadine, ma anche bombolette spray e vernici. Inoltre è sospesa la raccolta di olii usati sia minerali che vegetali. Per quanto riguarda indumenti, pile e medicinali scaduti, anche questi temporaneamente interdetti dall'isola ecologica, si potranno utilizzare i contenitori di raccolta presenti in vari punti del paese. Alla fine dei lavori, condotti dal Consorzio, sorgerà a fianco del centro di raccolta anche un capannone di 800 metri quadrati che servirà da ricovero mezzi e attrezzi. Il terreno venduto dal Comune ha portato nelle casse del municipio 130mila euro. **N.V.**



## Intanto l'azione compiuta a Termoli simbolo della Fai-Cisl

# Pulizia del porto, Massaro plaude all'iniziativa ecologica

**TERMOLI.** Dopo Fai-Cisl e Fridays for Future anche la Capitaneria di Porto di Termoli stila il bilancio della Pulizia straordinaria dell'ambito portuale termolese. Nella giornata di domenica 5 maggio la Capitaneria di Porto di Termoli, attesa il progetto meritorio, ha sostenuto e coordinato lo svolgimento, in ambito portuale, del progetto "Fai bella l'Italia", da parte della Fai Cisl Abruzzo-Molise, in collaborazione con i volontari del "Fridays for Future Termoli". L'attività è consistita nella ricognizione dei rifiuti nel porto polifunzionale di Termoli ed ha avuto il patrocinio del Comune di Termoli che attraverso il supporto della Società Rieco Sud Scarl (Società concessionaria della raccolta differenziata in città), che ha messo a disposizione mezzi per lo spazzamento meccanico ed auto-compattatori, ha consentito di effettuare la raccolta e la differenziazione dei rifiuti nonché procedere allo spazzamento dei piazzali e delle banchine per consentire un più elevato grado di

decoro degli stessi e più in generale dell'intero ambito portuale, direttamente inserito nel contesto cittadino termolese. Il Comandante della Capitaneria di Porto di Termoli «ha espresso un plauso sull'iniziativa ed in generale sull'impegno posto in essere da tutti i soggetti che hanno partecipato all'evento, che con entusiasmo hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo, che oltre la pulizia è stato quello di sensibilizzare utenti ed operatori al mantenimento di un elevato grado di decoro degli spazi portuali, che sono a disposizione di tutti, non solo di chi vi opera, ed è uno specifico dovere civico mantenerli ordinati e puliti, a beneficio della collettività». Bilancio stilato anche dagli organizzatori della Fai-Cisl. Che ha lodato la Prima Giornata nazionale della Fai Cisl per la Cura dell'Ambiente, che ha visto mobilitate le federazioni regionali del sindacato agroalimentare e ambientale con iniziative rivolte alla salvaguar-

dia del territorio. «Nonostante il maltempo – afferma il Segretario generale Onofrio Rota – la giornata si è caratterizzata come una grande occasione di socializzazione in nome dell'ambiente, delle comunità rurali, dell'impegno di ciascuno di noi a tutelare il patrimonio naturale e paesaggistico; a nome della federazione ringrazio di cuore tutti coloro che sono intervenuti, cittadini, associazioni, istituzioni locali, la Cisl, e Valerio Rossi Albertini, che ha condiviso con noi questo progetto». Sono in tutto 17 gli eventi svolti sul territorio nazionale. Da Cefalù, dove dirigenti sindacali, forestali e volontari hanno recuperato un bosco, al Parco del Roero, dove un'intera area boschiva è stata liberata da bottiglie, plastica, lattine. Da Montalbano Jonico, nel materano, dove la Fai Basilicata ha sistemato diversi sentieri tra i calanchi, a Cremona, dove nonostante la pioggia battente è stata pulita una sponda del Po per essere restituita alla cittadinanza. A Termoli, la Fai Abruzzo-Molise ha bonificato, insieme al Comune e alla Guardia Costiera, le banchine del porto, mentre in Campania l'intervento ha riguardato il fiume Sarno, a 21 anni esatti dall'alluvione che causò 160 morti, e ha visto il coinvolgimento delle società comunali per lo smaltimento dei tanti rifiuti raccolti.

Tra le altre iniziative, la visita guidata nel Consorzio di bonifica del Veneto Orientale, in presenza di Onofrio Rota e del testimonial del progetto Valerio Rossi Albertini. È stato sistemato, in provincia di Macerata, il Parco di Fontescodella, mentre nei Monti Cimini, in provincia di Viterbo, oltre ad aver raccolto 180 sacchi di indifferenziata, 150 materassi e 56 frigoriferi, i partecipanti hanno contribuito a riportare allo scoperto un antico fontanile e a ricostruire 500 metri di staccionata. In Calabria, la giornata si è svolta a Lorica, nel Parco della Sila, dove alla pulizia dell'area del Lago Arvo si è affiancata una mattinata di riflessioni sull'ambiente; tra i partecipanti, il Segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra, che ha richiamato l'attenzione di politica e istituzioni verso il potenziale rappresentato dalle comunità rurali in termini di crescita e sviluppo sostenibile. Sono state pulite, inoltre, la spiaggia e la pineta di Torre dell'Orso a Melendugno, in provincia di Lecce, e quelle del Parco di Alberese, nel grossetano, mentre in Umbria si è provveduto a liberare da numerosi rifiuti il parco fluviale tra Ponte Felcino e Ponte Valleceppi, in provincia di Perugia. A Lanusei, in Sardegna, la giornata si è svolta

insieme alla 15a edizione di “camminatura” per valorizzare i percorsi ecoturistici di Monte Armidda e bosco Selene. «L’iniziativa – afferma Rota – ha confermato anche la forte volontà di partecipazione e sensibilizzazione da parte di

giovani e famiglie sulle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, con tematiche che ci riguardano tutti e richiamano la politica, nonché i nostri comportamenti quotidiani, a una forte assunzione di responsabilità».



■ TERRITORIO / Tanti eventi interessanti

## Terre d'acqua, riso e canali Un progetto Ovest Sesia

È stata lanciata la scorsa settimana a Torino, la prima edizione di "Terre d'Acqua tra Riso e Canali", un weekend di iniziative che dal 10 al 12 maggio 2019 invita alla riscoperta della storia - tutta piemontese - della risicoltura e delle importanti opere idrauliche che ne hanno permesso lo sviluppo intensivo nelle storiche "Terre d'Acqua" comprese tra Biella, Novara, Vercelli e nel Monferrato Casalese. Il progetto è stato curato dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia insieme a diversi partner che toccherà Biella, Novara, Vercelli e il Monferrato Casalese. A Vercelli la sera del 10 maggio spazio alla festa teatrale "A la Fiera di Sant'Andrè", che con la Banda Osiris animerà alcuni spazi dell'area Pisu. Tra Vercellese e Biellese il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ha organizzato per l'11 maggio alle ore 9,15, con ritrovo alla stazione ferroviaria di Vercelli, una "zingarata idraulica e gastronomica", che parte dalla centrale idrometrica di Santhià per dirigersi verso l'invaso dell'Ostola a Masserano, imponente opera idraulica. Il tour, che ospiterà influencer e instagrammer del Piemonte, terminerà al Parco delle Lame del Sesia, ad Albano, per l'inaugurazione del progetto Maacc, Modulo Abitativo Autosufficiente per Cicloturisti e Camminatori realizzato dal team studentesco Recyclo del Politecnico di Torino. Sempre l'11 maggio una suggestiva serata a Crova, che dalle 21,30 sarà illuminata dai lumini sulle acque del canale Cavour.



Progetto per il risparmio idrico

# Consorzio di bonifica Fondi per 5 milioni

La proposta dell'ente scelta su scala nazionale È l'unica in Calabria

Oltre cinque milioni di euro per progetti destinati a strutture irrigue e in grado di garantire un risparmio idrico. Sono i fondi che il Consorzio di bonifica di Catanzaro ha appena ottenuto dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e del turismo, il cui decreto ha assegnato all'ente ben 5.205.964 euro nell'ambito del Piano nazionale di sviluppo rurale (Pnsr).

«È la conclusione di un iter lungo e complesso – ha affermato il presidente del Consorzio Ionio Catanzarese Grazioso Manno – che testimonia la capacità progettuale del Consorzio di bonifica, chiamato ora a realizzare un tassello importante e lungamente atteso a servizio del territorio e della sua economia».

È lo stesso rappresentante dell'ente di bonifica a fornire i dettagli del progetto che «riguarda l'installazione di apparecchi per il controllo e la regolazione della distribuzione idrica alle utenze irrigue dei comprensori Alli-Tacina e Alli-Copanello. È sicuramente – prosegue – una risposta concreta e utile alla sicurezza idrogeologica per i cittadini, all'agroalimentare del Made in Calabria e alla lotta e conseguenze ai cambiamenti climatici. Un servizio reale al territorio alla sua economia e all'occupazione per una Calabria del fare bene».

Dopo una rigida valutazione, su scala nazionale, su quarantasei progetti dichiarati ammissibili, sono sta-

ti, fino ad ora, diciannove quelli finanziati (tre al Sud) e per i quali è arrivato il decreto: il Consorzio di bonifica di Catanzaro è l'unico della Calabria che, al momento, ha ottenuto il finanziamento.

Un progetto concreto definitivo ed esecutivo che fa il paio con il modello di sviluppo che il Consorzio vuole portare avanti basato sull'identità, i valori e le potenzialità del territorio. «È un ottimo e grande risultato ed è motivo di grande soddisfazione per l'amministrazione consorziale – ribadisce il presidente Manno – che ci porterà, nel corso dei prossimi anni, ad allargare la platea per l'irrigazione e quindi è una grande opportunità per il settore primario in una vasta area del nostro comprensorio».

Il risultato raggiunto, per il quale Manno attribuisce grande merito «alla struttura e in particolare al settore Progetti, ci consente di continuare sul percorso di trasformazione delle reti irrigue del nostro territorio che necessitano continui ammodernamenti e potenziamento. La trasformazione irrigua infatti – spiega – è lo strumento più efficace per dare una concreta risposta all'indispensabile bisogno di risparmio idrico tema sempre più avvertito dai cittadini». Il direttore del Consorzio, Francesco Mantella, aggiunge invece che si è trattato di «un percorso impegnativo. La sfida ora è di spendere le risorse bene e subito, perché è nell'interesse della Calabria, e per questo siamo già impegnati affinché a breve inizi la procedura concorsuale per l'affidamento dei lavori».



Nuovi servizi Grazioso Manno, Gaetano Costa e Francesco Mantella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Al via i lavori di **messa in sicurezza idraulica** dell'area di via **Canale Bonificazione**.

## Un'assemblea partecipata in cui è stato spiegato il progetto

Si è tenuto giovedì 14 marzo, su invito del **Comitato di zona Centro/Boschetto**, un incontro pubblico, alla presenza degli Amministratori; un incontro estremamente partecipato, nel corso del quale i tecnici del **Consorzio di bonifica della Romagna**, **ing. Benaglia e ing. Coli**, introdotti dal direttore tecnico **ing. Cicchetti**, hanno illustrato i progetti di messa in sicurezza idraulica.

Tali interventi, finanziati dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** con decreto ministeriale dell'allora **ministro Lupi**, consistono nel potenziamento delle arginature dei canali **Venone, Vena e Madonna** per un importo di progetto di 1.900.000 €, nella realizzazione del collegamento del canale **Madonnina** all'impianto idrovoro **Venarella**, per l'importo di progetto di 600.000 € e nella costruzione di cassa di espansione delle piene del canale **Madonnina** per un importo di

2.900.000 €, il cui finanziamento non è ancora interamente disponibile.

Il primo lavoro, già appaltato, partirà entro il mese di aprile e dovrà essere concluso entro il termine massimo di due anni. Il secondo intervento è in fase di approvazione del progetto esecutivo a cui seguirà l'affidamento, previa gara d'appalto. I lavori saranno concomitanti con quelli delle arginature sopra richiamati. Per la cassa di espansione occorrerà attendere l'intera copertura finanziaria prevista nel corso del 2020.

Questa nutrita serie di interventi costituisce uno strategico elemento per la messa in sicurezza territoriale del **nodo idraulico di Cesenatico**, di cui il corposo piano degli interventi approvato dalla **regione Emilia Romagna**, per il cui completamento mancano ancora le previste casse di espansione in **comune di Cervia**.

I cittadini hanno ascoltato con estremo interesse la presentazione, rendendosi partecipi con domande sui dettagli dei progetti e sulle interferenze dei lavori con la viabilità di zona e con le proprietà private interessate.

Finalmente prenderà il via un progetto tanto atteso dalla nostra città che permetterà di migliorare sensibilmente la sicurezza idraulica del nostro territorio – commenta il **sindaco Matteo Gozzoli** – entro la fine del mese di aprile è previsto l'inizio lavori. Insieme al Consorzio ci siamo impegnati a informare i cittadini sul cronoprogramma dei lavori al fine di limitare quanto è possibile disagi ai residenti. Ringrazio a nome dell'Amministrazione – conclude il **Sindaco** – per la collaborazione e sinergia messa in atto da tutti gli attori, a tutti i livelli; un particolare ringraziamento va al **Comitato di zona Centro/Boschetto** per aver promosso l'incontro divulgativo\*.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Cannuccetto e Madonna: 620.000 euro per la sicurezza idraulica

### In arrivo 500.000 € per il potenziamento dell'idrovoro del Mesolino e 120.000 € per il potenziamento dell'idrovoro Madonna-Almerici

In questi giorni la regione Emilia Romagna ha definito e approvato, in tempi record, un nuovo piano che ricomprende ben 244 interventi da Piacenza a Rimini per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio.

Uno stanziamento da 38 milioni di euro, destinati a proseguire e chiudere i lavori in seguito agli eventi meteo eccezionali per i quali, tra il 2017 e il 2018, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale. I fondi rientrano nel piano triennale da 135 milioni di euro definito dal Governo 'Proteggi Italia' e approvato a fine febbraio.

Per la provincia di Forlì-Cesena sono 2,5 i milioni di euro richiesti dagli Enti alla regione Emilia Romagna e di questi 620.000 € ricadranno nel territorio comunale di Cesenatico. Grazie al lavoro di squadra tra comune di Cesenatico, Consorzio di Bonifica della Romagna e Regione sono in arrivo i finanziamenti per due importanti opere di sicurezza idraulica: il primo intervento da 500.000 € riguarda il potenziamento e l'ottimizzazione dell'impianto idrovoro Mesolino Acque Alte, situato nella frazione di Cannuccetto, ma l'intervento porterà un aumento della sicurezza idraulica anche delle zone di Bagnarola e Villalta; il secondo intervento da 120.000 € servirà a potenziare l'impianto idrovoro Madonna-Almerici situato nei pressi della chiesetta della Madonna, situato in sinistra idraulica rispetto al canale Madonna e che serve a far confluire le acque dei fossi e dei canali limitrofi.

Due interventi strategici per migliorare la sicurezza idraulica di quel complesso sistema che va sotto il nome di nodo idraulico di Cesenatico.

In particolare è di forte rilevanza il finanziamento ottenuto per il potenziamento dell'idrovoro del Mesolino. Il bacino dell'impianto di sollevamento Mesolino (situato in via Cannuccetto) si estende per oltre 600 ettari, in buona parte agricoli, con presenza di aree residenziali ed artigianali. L'impianto, realizzato inizialmente per funzionare saltua-

riamente, ora rappresenta l'unico sistema per il drenaggio delle acque meteoriche delle frazioni servite: a causa della subsidenza, infatti, lo scarico a gravità verso il porto canale risulta impossibile: le aree sono divenute più basse dei canali di scolo arginati che fungono da ricettori e possono scolare esclusivamente con sollevamento meccanico.

Un sistema di paratoie integrato con l'impianto, inoltre, protegge il bacino dal ritorno all'indietro delle cosiddette 'acque alte', ovvero dalle acque transitanti nei canali emissari. L'impianto consortile Mesolino è dotato di pompe idrovore per una portata di oltre 4.000 litri al secondo: una portata imponente che però, attualmente, non si riesce a sfruttare interamente.

A causa dell'incessante abbassamento dei suoli, infatti, risulta necessario modificare e migliorare le strutture di alimentazione delle pompe, approfondendo la vasca (in modo da poter anticipare l'avvio delle pompe stesse) e realizzando un nuovo, ampio canale di arrivo all'impianto, che consenta di drenare più velocemente il bacino e di portare più velocemente acqua alla vasca.

Il lavoro di rifacimento del ponte di via Montaletto, finanziato dal Consorzio e dal Comune per 106.000 € e di imminente realizzazione, risulterà complementare al miglioramento dell'impianto, in quanto anch'esso aumenterà la velocità di deflusso delle acque verso la stazione di pompaggio che serve un'area, quella di Cannuccetto, più bassa rispetto a quelle limitrofe, per la quale l'efficacia del pompaggio meccanico delle acque è fondamentale per garantire la sicurezza idraulica dell'abitato.

Oltre al finanziamento per il miglioramento dell'impianto idrovoro Mesolino, la regione Emilia Romagna, con i fondi di Protezione Civile, ha finanziato il potenziamento dell'impianto idrovoro consortile Madonna Almerici: un piccolo ma strategico idrovoro che si trova dietro la chiesetta della Madonna, in sinistra idraulica al canale Vena.

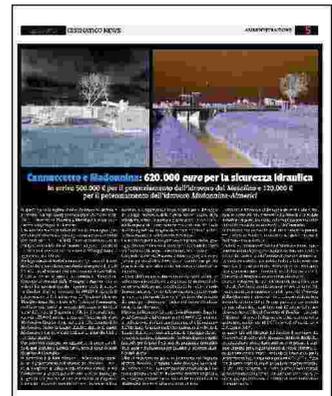
L'impianto è funzionale al drenaggio dei terreni che si trovano in destra alla via Cesenatico tra Borella e la statale Adriatica e fa parte, anch'esso, del complesso sistema di bonifica del cosiddetto 'nodo idraulico' di Cesenatico.

Si configura così un pacchetto di misure molto importante per la messa in sicurezza di un'area che, spesso, in caso di maltempo va in sofferenza.

"Si tratta - commenta soddisfatto il Sindaco - di due importanti finanziamenti per opere che peraltro erano fortemente richieste dai residenti e dal Comitato di zona di Cannuccetto. La sicurezza idraulica dei nostri cittadini e delle nostre imprese è al 1° posto per la mia Amministrazione. Aver potuto programmare questi interventi in collaborazione con il Consorzio di Bonifica è stata una strategia vincente.

Quando la Regione ha aperto le domande per gli interventi che gli Enti locali consideravano prioritari, ci siamo fatti trovare pronti con progetti realizzati da tempo dal Consorzio di Bonifica e già in stato avanzato e, come amministrazione comunale, ci siamo dati da fare per prevedere, con apposita variante urbanistica, questi interventi all'interno del nostro piano regolatore. Oltre al Consorzio di Bonifica - conclude il Sindaco - ringrazio la Regione che ci ha accompagnati in questo percorso iniziato nel 2017 e che vedrà l'appalto entro il 31 agosto 2019".

Si unisce alla soddisfazione del Sindaco il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna, Roberto Brolli che, nel ringraziare i tecnici dipendenti per aver profuso il massimo impegno per il raggiungimento di questo obiettivo, ricorda a tutti come si siano riversando su Cesenatico, per la sicurezza idraulica, investimenti per oltre 6.000.000 €, frutto non di estemporaneità, ma di un costante impegno quotidiano che l'ente consortile, in primis, profonde nell'interesse della comunità cesenaticense, ben cosciente che il vivere civile ha quale precondizione la fruibilità di un territorio idraulicamente sicuro.



## ACQUA, AL VIA TEST SUI 'CANALI INTELLIGENTI'

"Grazie alla ricerca applicata del Consorzio Cer-Canale Emiliano Romagnolo stiamo sperimentando canali intelligenti, in grado di aprire le paratoie, rilasciando acqua al territorio sulla base delle reali esigenze ; grazie all'analisi di una serie di parametri, quali l'umidità del terreno o le colture praticate, una centrale di telecontrollo aprirà o chiuderà le paratoie in base alle necessità".

Così Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), alla vigilia di Macfrut, il salone dedicato all'ortofrutta, dove sarà allestita una sezione che, su oltre 640 metri quadri, riproduce Acqua Campus, l'area di sperimentazione irrigua, gestita dal Consorzio Cer a Budrio, in provincia di Bologna.

0:00 / 0:00 Valverde: "Rimonta Roma ci è servita" < > L'obiettivo della sperimentazione - spiega Anbi - sui 'canali intelligenti' è rendere compatibile l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica con la conservazione degli ambienti umidi, tipici di vaste zone d'Italia, quali i prati stabili o le risorgive, senza considerare il verde tipico di molti panorami.

Alla base di tali caratteristiche territoriali c'è, infatti, l'irrigazione 'a scorrimento', che permea d'acqua il territorio, ricaricando anche le falde, ma che oggi è considerata eccessivamente dispersiva a favore invece dell'irrigazione 'di precisione', ottimale per la pianta, ma non altrettanto per ambienti idricamente ricchi.

play-rounded-fill play-rounded-outline play-sharp-fill play-sharp-outline pause-sharp-outline pause-sharp-fill pause-rounded-outline pause-rounded-fill 00:00 Share Facebook Twitter space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60% © 2017 Flowplayer About Flowplayer GPL based license Le mazzette al bar

**BOLOGNA2000**  
LA PIÙ GRANDE AZIENDA ITALIANA DI PUBBLICITÀ

**ZIEROSYSTEM**  
 VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE  
 > PRODUTTIVITÀ E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO



PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE



**NUOVE COLLEZIONI**



*Challenger*

PRECEDENTI COLLEZIONI  
 SCONTI FINO AL **80%**

SASSUOLO Via Regina Pacis, 92/A - 0536 811275

**STAMPA & OLTRE**  
 STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA  
 VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)  
 Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

**TORRICELLI BOTTI**  
 botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA  
 PUBBLICITÀ QUI  
**0536 807013**

Home > Ambiente > Torna la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

AMBIENTE BASSA MODENESE MODENA

## Torna la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

07 Maggio 2019

👍 Mi piace 0



“Lo sviluppo economico è da sempre strettamente connesso alla disponibilità e all’uso dell’acqua di un territorio – dichiara il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi – perché l’acqua, si sa, è un indicatore della vitalità dei popoli e delle loro economie. L’acqua, però, va regimentata, detto con un termine tecnico. Il che si traduce nel lavoro di bonifica: portarla dove serve e allontanarla quando diventa una

minaccia. Il territorio in cui viviamo costituisce un patrimonio valorizzato dall'attività dei Consorzi rendendolo un luogo compatibile con la vita umana e che vanta un'economia tra le più avanzate nel mondo. Tutto questo senza acqua non sarebbe possibile, ma soprattutto, senza un lavoro quotidiano di prevenzione e manutenzione del sistema di canali, manufatti, impianti idrovori. Con un occhio attento alla bellezza: architettonica, ma anche di fruizione dell'ambiente naturale in cui viviamo grazie a eventi come quelli proposti durante la settimana della bonifica. Camminate, escursioni guidate nella natura, laboratori, osservazione di flora e fauna, e tanto altro legato alle dinamiche delle acque. Un'occasione imperdibile per entrare nel dietro le quinte del lavoro di bonifica".

### SABATO 11 MAGGIO

#### INAUGURAZIONE DELLA CASA DELL'ACQUA

- Castelvetro (Mo) ore 10

Nell'ambito dell'inaugurazione della Casa dell'Acqua in Piazzale di Via Cialdini divertente animazione di Lorenzo Bonazzi sul ciclo dell'acqua dedicata ai ragazzi. Esposizione della mostra fotografica del Consorzio Burana dedicata alle opere di difesa del suolo dall'11 al 19 maggio all'ex Chiesa di Via B. Cavedoni. In collaborazione con il Comune di Castelvetro.

#### LE AREE PROTETTE DI PIANURA E I LORO CANALI

- Nonantola, Torrazzuolo (Mo) dalle ore 15.30

Bicicletta con partenza dall'Abbazia di Nonantola (ore 15.30) e arrivo al Torrazzuolo. Inaugurazione della mostra "Bonifica è mediare tra gli estremi: alluvione e siccità". Alle ore 16.30 partenza della camminata fra boschi, zone umide e canali fra storia e attualità del nodo idraulico del Torrazzuolo. In collaborazione con Comune e CEAS di Nonantola e Coop Alleanza 3.0.. Casa della Guardia Partecipanza di Nonantola, Via Due Torroni 41.

#### INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE

- San Possidonio (Mo) ore 17.30

Tavola rotonda sul ruolo della Protezione Civile e del Consorzio della Bonifica Burana nella gestione delle acque. Auditorium di San Possidonio, Via Focherini, 1. In collaborazione con i gruppi di Protezione Civile di San Possidonio, Cavezzo, San Prospero s/S e Concordia s/S.

### DOMENICA 12 MAGGIO

#### GIORNATA DI STUDI A 500 ANNI DALLA MORTE DI LEONARDO

- Finale Emilia (Mo) dalle ore 15



#### Situazione Meteo

### BOLOGNA

Cielo Sereno



15.7 °C

≈ 18.3°

≈ 14.4°

51 %

1kmh

0 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
18°	19°	20°	22°	23°

Conferenza dedicata alla figura di Leonardo da Vinci nelle parole di uno dei suoi apprezzati biografi, il finalese Edmondo Solmi e tramite l'analisi dell'opera idraulica nell'esposizione dei tecnici del Burana. Inaugurazione della mostra storica "Dalle porte vinciane di Leonardo (1500) all'origine della bonifica moderna (1919-1934)". In collaborazione con il Comune di Finale Emilia.

#### **GIOVEDÌ 16 MAGGIO**

##### **CAMMINATA TRA I CILIEGI**

- Vignola (Mo) ore 18

Passeggiata tra acque e ciliegi lungo il percorso natura con visita alla Presa del Canale San Pietro e al Canale Diamante di Vignola. Ore 18 partenza, al rientro piccolo ristoro. In collaborazione con l'Associazione Amici del Cuore.

#### **SABATO 18 MAGGIO**

##### **DUE PASSI NELLA NATURA IN UN TERRITORIO DI ACQUE**

- Manzolino, Castelfranco Emilia (Mo) ore 15-18

Una camminata alla scoperta della fauna e della flora del sito Sic-Zps di Manzolino tra canneti e boschi di pianura. Dimostrazione pratica di inanellamento. In collaborazione con Sustenia e AsOer. Cassa di espansione del Canale di San Giovanni, parcheggio del Mulino di Via Carletto, Manzolino di Castelfranco Emilia.

#### **DOMENICA 19 MAGGIO**

##### **STRABURANA 2019 E NON SOLO**

- Bondeno (Fe) ore 9-19

Partenze alle ore 10/10.30 da: Borgocarbonara, 24 km; San Felice s/P, 31 km; Ferrara, 26 km; Pontelagoscuro, 34 km; Palata-Pepoli, 28 km. Punti di aggregazione lungo il percorso. Arrivo per tutti al Polo Pilastresi alle ore 12 circa dove sono previste attività ricreative, tra cui gara di pesca al mattino e coro di bambini "Sorrìdi con noi" con aperitivo al pomeriggio. Raduno di vespe tra gli impianti Santa Bianca, Bondeno-Palata e Pilastresi. In caso di maltempo la bicicletata è rinviata a nuova data. In collaborazione con i Consorzi di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e Pianura di Ferrara.

##### **IMPIANTI APERTI PER VISITE GUIDATE**

Luoghi vari ore 9.30-12 e 15-18.30

- PRESA DI VIGNOLA, Ponte Muratori 1, Vignola.
- IMPIANTO IDROVORO BONDENO-PALATA, Via Dazio 147, Bondeno con esposizione della Mostra Aquae.

- IMPIANTO IDROVORO S. BIANCA, Via Serragliolo 272, loc. S. Bianca di Bondeno.
- IMPIANTO SABBIONCELLO, Via Sabbioncello 10, Quingentole, nell'ambito di "Per Corti e Cascine".
- IMPIANTO PILASTRESI, Via Anime Condotti 391, Stellata di Bondeno.

#### **FESTA DELL'ACQUA A GIARDIMAGGIO 2019**

- San Felice s/P (Mo) dalle ore 15.30

Nell'ambito della Festa dell'acqua – un pomeriggio all'aria aperta per genitori e bambini – il Burana presenta il laboratorio popup di bonifica dedicato al ciclo dell'acqua. In collaborazione con il Giardino botanico La Pica Via Imperiale angolo Via Getta, San Biagio di San Felice sul Panaro.

#### **BIODIVERSITÀ AZZURRA: IL FIUME NELLE NOSTRE MANI**

- Spilamberto/Vignola (Mo) ore 9

Bicicletтата da Spilamberto (ritrovo Piazza Sassatelli e visita al Museo dell'Aceto Balsamico) e arrivo con visita guidata alla Presa del Canale San Pietro di Vignola. In collaborazione con Comuni di Vignola e Spilamberto e COOP Alleanza 3.0.

#### **MOSTRA DI INCISIONI 'SCRITTURE D'ACQUA'**

- San Martino Spino (Mo) ore 15.30-19.30

All'interno della 16a edizione della rassegna "Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione" esposizione della mostra di incisioni degli artisti dell'Associazione Liberi Incisori dedicata alla bonifica. Tutte le domeniche dal 19 maggio al 9 giugno al Barchessone vecchio, Via Zanzur 36/A di San Martino Spino, Mirandola.

#### **FESTA DELL'ACQUA**

- Modena dalle ore 15

Punto informativo e atelier di pittura per bambini sul tema dell'acqua. In collaborazione con Comune di Modena, presso il Parco Ferrari.

\*\*\*

Gli eventi proposti dal Burana per scoprire il territorio di bonifica sono gratuiti e aperti a tutti. I dettagli sul sito: [www.consorzioburana.it](http://www.consorzioburana.it)





Economia / Villamagna

# “Agricoltura e Turismo”, istituzioni e imprese si sono confrontate a Villamagna

Nella tavola rotonda voluta da Confagricoltura si è parlato dell'importanza del turismo esperienziale



Redazione

07 MAGGIO 2019 09:08



**I**n una sala gremita di agricoltori nella Cantina Produttori Riuniti in Pian di Mare, a Villamagna si è tenuto venerdì l'incontro dal titolo “Qualunque forma di agricoltura coltiva Turismo” organizzato da Confagricoltura.

Il presidente di Confagricoltura Chieti, Mauro Lovato, nel saluto introduttivo, ha rimarcato l'importante connubio Agricoltura e Turismo, "perché coniuga la tutela del paesaggio attraverso le produzioni agricole di alta qualità con l'offerta di un turismo esperienziale e consente di vivere la straordinaria bellezza della campagna abruzzese. L'agricoltura, nelle sue forme, è parte integrante ed indispensabile allo sviluppo economico della nostra regione. Offre la possibilità a turisti italiani e stranieri di conoscere il nostro territorio attraverso il lavoro nei campi: i prodotti alimentari. Eccellenze che aprono le porte a imprenditorialità meritevoli di viaggiare in perfetta sinergia con il Turismo" - ha concluso.

Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti ha ribadito la necessità di avviare vere politiche economiche indirizzate al settore: “Troppi anni in cui le politiche agricole sono state influenzate da urgenze ed emergenze. E' arrivata l'ora di tornare alla programmazione”.

Il presidente nazionale Cosimo Melacca ha chiesto agli assessori quali iniziative vogliono intraprendere per contrastare la concorrenza sleale causata dalla proliferazione dei B/B nei confronti delle aziende agrituristiche: “gli agriturismi così come li conosciamo rischiano di chiudere o di riconvertirsi in forme di ospitalità non legate all'esercizio delle attività agricole ed allevamento, un pericolo e una omologazione al ribasso per i nostri territori”.

L'assessore al Turismo Mauro Febbo, coordinatore della Commissione Turismo e Industria alberghiera nella Conferenza Stato-Regioni, si è impegnato a

## I più letti di oggi

- 1 I bed & breakfast in Abruzzo: un incontro per prepararsi alla bella stagione
- 2 Grani e farine, al Grande Albergo Abruzzo corso di formazione organizzato dall'associazione Cuochi Valle del Sangro
- 3 Approvato il bilancio della Bcc Sangro teatina: cresce la più antica banca di credito cooperativo d'Abruzzo
- 4 “Agricoltura e Turismo”, istituzioni e imprese si sono confrontate a Villamagna

rivedere le norme che regolano queste diverse attività, mentre l'assessore Emanuele Imprudente, sollecitato sulle questioni inerenti il PSR, ha riferito di aver già portato sui tavoli ministeriali la 'questione Abruzzo': "Occorre rivedere tutto il piano privilegiando gli interventi a favore delle imprese e ridurre quelli a pioggia".

Fabrizio Lobene ha illustrato le iniziative promosse da Confagricoltura L'Aquila per la valorizzazione delle grandi opere idrauliche realizzate per prosciugare il Lago del Fucino, "sono opere al servizio dell'agricoltura ma rimaste nel dimenticatoio della storia fino a quando Confagricoltura L'Aquila, attraverso il presidente del Consorzio di Bonifica, assecondò e sostenne iniziative per riattivare alcune emergenze archeologiche dell'era imperiale e la nascita del Museo del prosciugamento ad Avezzano".

Il presidente dei Giovani agricoltori di Confagricoltura, Claudio Scipioni, si è soffermato sui processi di innovazione: "Noi giovani agricoltori vogliamo che i consumatori, i cittadini, i non addetti ai lavori, ma soprattutto i politici, siano consapevoli che non c'è un'agricoltura 'buona' o 'cattiva'. E' sotto gli occhi di tutti che l'agricoltura produttiva e indirizzata verso mercati importanti non contrasta con l'ambiente e di conseguenza con il turismo, che trae giovamento da questa straordinaria alleanza".

Argomenti: [convegni](#) [dibattiti](#) [incontri](#)



Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

**Commenti**

**Notizie di oggi**

**CRONACA**  
**Cittadella della pubblica amministrazione, si è riunito il collegio di vigilanza per i lavori alla ex Berardi**

**CRONACA**  
**Ordine al merito per il prefetto teatino Luigi Savina**

**INCIDENTI STRADALI**  
**Tamponamento tra camion e furgone: 1 chilometro di coda, chiuso un tratto di autostrada**

**INCIDENTI STRADALI**  
**Frontale sulla Fondovalle Sangro: i familiari del ferito più grave cercano testimoni**

**I più letti della settimana**

Massimiliano ed Ecuba, i teatini alla conquista di "Uomini e Donne"

La provincia di Chieti conquista tre Bandiere blu: ecco il mare più bello

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Mar 7 Mag 2019 - 8 visite

[Economia e Lavoro](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



## ‘Cogli il posto’: il mondo agricolo apre le porte ai nuovi lavoratori

*Mercoledì 8 maggio nella sede di Wunderkammer il "recruiting day" con gli operatori del settore*

Istituto Cappellari, Gesfor – Agenzia per il Lavoro e Bollettino del Lavoro, con il patrocinio del Comune di Ferrara, organizzano per la prima volta l'evento "Cogli il Posto! Recruiting Day Ferrara 2019". Tutti coloro che desiderano inserirsi nel mondo del lavoro del settore agricolo (raccoglitori frutta, cernitori, potatori, trattoristi, addetti impianti di essiccazione ecc.)



potranno partecipare e incontrare direttamente gli operatori del settore partner del progetto (Capa Cologna, Coferasta, Patfrut, Consorzio di Bonifica, Mazzoni, Savi Vivai e Spreafico), tra i maggiori player del comparto a livello locale. L'incontro tra gli operatori e i candidati si svolgerà mercoledì 8 maggio dalle 9 alle 17 presso il Consorzio Wunderkammer in via Darsena 57 a Ferrara.

Il Recruiting Day Ferrara 2019 "Cogli il posto" offrirà inoltre un'importante occasione per conoscere e approfondire gli attuali programmi di politica attiva del lavoro, oltre ai vantaggi che ne derivano per i lavoratori e le aziende che, a loro volta, li potranno inserire nei percorsi professionali più idonei.

Nonostante il comparto agricolo in Emilia-Romagna nel 2017 abbia presentato un segno positivo nell'occupazione che sfiora le 80mila unità (+5%), sotto la spinta della crescita della componente femminile (+12,6%) e del lavoro dipendente (+8%), tutti gli anni si ripropone la difficoltà di reperire addetti, in parte forse dovuto anche al blocco dei flussi migratori come sostenuto anche da alcuni sindacati. Anche per la prossima stagione è prevedibile che la situazione del mercato del lavoro nel comparto agricolo replichi le stesse criticità degli anni precedenti.

Per questo motivo, il Recruiting Day Ferrara 2019 "Cogli il posto!" si pone l'obiettivo di dare voce a coloro che desiderano proporsi nel mercato del lavoro del settore agricolo ed alle aziende del che ricercano figure professionali con uno strumento innovativo ed informale dove gli imprenditori e candidati possono incontrarsi e conoscersi ottimizzando i processi selettivi. La

partecipazione è libera e gratuita; basta scrivere una mail a [formazione@istitutocappellari.it](mailto:formazione@istitutocappellari.it) o chiamare il numero 0532 240404 (interno 1).



## Notizie correlate



Mediterranea, Cecilia Strada racconta la 'nave dei disobbedienti'



Indagine sulle coop dell'accoglienza. "Archiviata la posizione di Ballarò"



Cinti Luciani in corsa per le europee: "Sogno gli Stati Uniti d'Europa"



Maggio Estense tra architettura, giardini e teatro

[MOSTRA I COMMENTI](#)



**Contenuto non disponibile**

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"


[Cerca Eventi](#)
[Eventi Oggi](#)
[Eventi](#)
[Sagre](#)
[Fiere](#)
[Mercatini](#)
[Teatro](#)
[Da Visitare](#)
[Viaggi e Vacanze](#)
[Cerca Artisti](#)
[Servizi Pubblicità](#)
[Cerca News](#)
[Cerca un Ente](#)
[Comuni Italiani](#)
[Utility](#)
[Pubblica Gratis](#)
[Pasqua](#)


Numero Evento: 21036159

Itinerari Natura

[Per Corti E Cascine](#)
Assaggi E Paesaggi Delle Campagne  
Lombarde

Date:

Dal: 19/05/2019

Al: 19/05/2019

Dove:

[info su Lombardia](#)

Italia

Contatti

[Sito Web](#)
[Pagina Facebook](#)
[Email](#)

Fonte

Agriturismo Mantova

### Scheda Evento

#### Per Corti E Cascine

Assaggi E Paesaggi Delle Campagne Lombarde

Domenica 19 Maggio 2019 - dalle ore 09:00 alle ore 19:00

Lombardia - Italia



#### Per Corti e Cascine 2019

#### Domenica 19 Maggio 2019 torna il tradizionale appuntamento

Giornata di fattorie a porte aperte che ogni anno allietta la terza domenica del mese di maggio della provincia di Mantova e delle zone limitrofe. Per corti e cascine è un appuntamento unico nel suo genere per il turismo rurale e la conoscenza della campagna.

Per Corti e Cascine è un'iniziativa di largo respiro per far scoprire le nostre campagne, organizzata e promossa dal Consorzio agrituristico mantovano Verdi terre d'acqua. Questa giornata ha da sempre l'obiettivo di far entrare in contatto e di far conoscere produttori agricoli e consumatori, in un viaggio itinerante alla scoperta dei sapori più autentici e dei grandi e piccoli tesori paesaggistici che la campagna ancora offre.

Dalle 9 alle 19.00, con 6 circuiti (la strada del vino e dell'olio fra le colline moreniche; nelle terre del Mincio; la città agricola; la strada del riso; l'Oltrepò mantovano; terre d'acqua) e 57 aziende partecipanti, si potranno visitare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fattorie apistiche con vendita di miele, caseifici familiari, cantine con degustazione e vendita di vini a denominazione di origine, aziende con piante officinali, aromatiche ed ornamentali, produzioni di mostarde contadine, allevamenti di struzzi, di suini, di asini, di cavalli, con possibilità di brevi passeggiate, produzioni di birra contadina e tanto altro ancora.

Nelle stesse giornate, dalle 9 alle 19.00, in occasione della **Settimana Nazionale della Bonifica**, sono visitabili gli impianti di San Siro a San Benedetto Po (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale), di San Matteo delle Chiaviche (Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano), Travata a Bagnolo San Vito (Consorzio di Bonifica Territori del Mincio) e l'impianto di derivazione Sabbioncello a Quingentole (Consorzio di Bonifica Burana).



► [Eventi Regione Lombardia](#)

News Evento

[Scrivi News Per Questa Pagina](#)

Leggi anche

#### Camminata Della Valle Del Luio



*Itinerari Natura*  
**Edizione 2019**  
Il 26/05/2019  
Lombardia Albino (BG)

[leggi tutto](#)

#### Tour Di Milano In Tram Storico



*Itinerari Storici e Culturali*  
**Con Zafferano Leprotto E Nejade**  
Dal 07/04/2019 Al 22/12/2019  
Lombardia Milano (MI)

[leggi tutto](#)

Data ultimo aggiornamento pagina 2019-05-07 15:38:04

Inserito da Simone Camilletti

**Diniego di responsabilità:** le notizie riportate in questa pagina sono state fornite da Enti Pubblici e Privati e, organizzazione eventi e sagre, fiere. Sugeriamo di verificare date, orari e programmi che potrebbero variare, contattando le organizzazioni o visitando il sito ufficiale dell'evento.

Eventiesagre.it (D) è un marchio depositato ogni suo utilizzo non autorizzato non è ammesso

Responsabile Sito: Web Up Italia Srl C.S. €108.500 i.v

Sede Legale e Amministrativa: Via Magenta, 8 - 60121 Ancona (AN)

C.F./P.Iva: IT03251181206 - Numeo REA AN - 202474

Tel: (+39) 388 587 28 47 - Fax: (+39) 051 0544536

Redazione: (+39) 320 1904436

[Eventi](#) - [Ultimi Inseriti](#) - [Fiere](#) - [Mercatini](#) - [Sagre](#) - [Mostre](#) - [Folklore](#) - [Teatri](#)

e Ricette tipiche in Italia!

Email: [info@eventiesagre.it](mailto:info@eventiesagre.it)

Cerca sul sito:

Cerca

E' vietata la riproduzione anche parziale - Web Up Italia Srl non è responsabile dei siti collegati

**ACQUA: ANBI, CON CONSORZIO CER STIAMO SPERIMENTANDO CANALI INTELLIGENTI**

Altro "Grazie alla ricerca applicata del Consorzio Cer-Canale Emiliano Romagnolo stiamo sperimentando canali intelligenti, in grado di aprire le paratoie, rilasciando acqua al territorio sulla base delle reali esigenze; grazie all'analisi di una serie di parametri, quali l'umidità del terreno o le colture praticate, una centrale di telecontrollo aprirà o chiuderà le paratoie in base alle necessità". Così Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), alla vigilia di Macfrut, il salone dedicato all'ortofrutta, dove sarà allestita una sezione che, su oltre 640 metri quadri, riproduce Acqua Campus, l'area di sperimentazione irrigua, gestita dal Consorzio Cer a Budrio, in provincia di Bologna. L'obiettivo della sperimentazione - spiega Anbi - sui 'canali intelligenti' è rendere compatibile l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica con la conservazione degli ambienti umidi, tipici di vaste zone d'Italia, quali i prati stabili o le risorgive, senza considerare il verde tipico di molti panorami. Alla base di tali caratteristiche territoriali c'è, infatti, l'irrigazione 'a scorrimento', che permea d'acqua il territorio, ricaricando anche le falde, ma che oggi è considerata eccessivamente dispersiva a favore invece dell'irrigazione 'di precisione', ottimale per la pianta, ma non altrettanto per ambienti idricamente ricchi.

[Home](#) > [Abruzzo](#) > [La Regione chiede lo stato d'emergenza per l'area vastese](#)

## La Regione chiede lo stato d'emergenza per l'area vastese

Alessia Stranieri · 2 Settembre 2017 · [Abruzzo](#)

0

La Regione Abruzzo ha presentato la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza a seguito della siccità che sta colpendo il territorio del Vastese a causa della grave carenza idrico-potabile. Lo ha deliberato la Giunta regionale dopo le criticità registrate nelle ultime settimane e che stanno mettendo in ginocchio alcune aree dell'Ambito chietino. Nella stessa delibera è stato ratificato anche il decreto del presidente della Giunta regionale n. 49 del 25 agosto 2017, con il quale sono stati assunti alcuni provvedimenti di natura emergenziale attivati nell'area del Sangro e del Vastese. In particolare, fino alla data del 30 settembre, è stato autorizzato il prelievo dal fiume Trigno, mediante la traversa in località Pietrafracida, nel Comune di Lentella (Ch), dell'acqua da convogliare nell'impianto di potabilizzazione del Comune di San Salvo e di consentire, fino al 30 settembre, ove non risultasse disponibile l'acqua del fiume Trigno, l'utilizzo, da parte dell'Arap, dell'acqua per uso potabile dai punti di prelievo del Consorzio di Bonifica Sud del Comune di Mozzagrogna, da trasportare mediante l'utilizzo di autobotti fino allo stabilimento Pilkington di San Salvo. Nella stessa delibera regionale viene precisato, inoltre, che le autorizzazioni ai prelievi di emergenza per consumo umano vengono rilasciate all'acquisizione dei certificati sanitari per l'utilizzazione dell'acqua ad uso

potabile, rilasciate dal servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asl competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dell'allegato I del D.lgs n. 31/2001. "Abbiamo chiesto lo stato d'emergenza - sottolinea l'assessore Silvio Paolucci - per far fronte alla situazione che si sta verificando in conseguenza delle condizioni climatiche degli ultimi mesi. Peraltro, l'assenza di precipitazione ha fatto aggravare la situazione. A ciò si sono aggiunte le elevate temperature estive e questo ha portato a una situazione difficile soprattutto nell'area del Vastese e del Sangro dove la crisi idrica ha messo in ginocchio il territorio". Lo stato di emergenza, laddove venisse deliberato dal Consiglio dei Ministri, ha una durata massima di sei mesi rinnovabile una sola volta e consente l'assegnazione di fondi destinati unicamente all'approvvigionamento idropotabile nelle aree critiche individuate dalla Regione.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Abruzzo Area vastese Incendi siccità stato di emergenza

< Teramo, scuole: riapertura l'11 settembre, tranne Fornaci Cona

Congresso provinciale PD: un nuovo segretario condiviso per tornare a fare politica >

**Alessia Stranieri**

## ARTICOLI CORRELATI

**Rischio sismico, Berardinetti: 4 milioni per 5 comuni****Al museo NACT di Civitella del Tronto in esposizione la coperta di Ferdinando II****Giulianova, lavori alla scuola De Amicis slitta la riapertura**

## LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

Questo sito utilizza cookie di promozione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

# La Provincia di Casalmaggiore - OglioPo.it Cremona | Crema

cerca CERCA

HOME SPORT CULTURA E SPETTACOLI APPUNTAMENTI GALLERY ANNUNCI RUBRICHE STORICO

Altre notizie da questa sezione



**METEO**  
Nuove piogge tra mercoledì 8 e giovedì 9 al Centro-Nord, poi fronte freddo nel weekend



**SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE**  
'Settimana della bonifica' dall'11 al 19 maggio



**CASALMAGGIORE**  
Ponte sul Po: altra vittoria della Provincia di Parma al Tar

## OGLIOPO

SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE

A A A

# 'Settimana della bonifica' dall'11 al 19 maggio

Le iniziative dell'Anbi per divulgare le attività che i consorzi di bonifica svolgono 365 giorni all'anno



SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE (7 maggio 2019) - Anche quest'anno l'ANBI - Associazione Nazionale dei Consorzi Gestione e tutela del territorio e Acque irrigue, ha voluto dare risalto al mondo dei consorzi mediante l'iniziativa denominata "Settimana della bonifica", che si terrà dall'11 al 19 maggio. L'iniziativa ha la funzione di divulgare le attività che i consorzi di bonifica svolgono 365 giorni all'anno per la salvaguardia idraulica del territorio e per l'irrigazione necessaria all'attività agricola che nel nostro territorio annovera prodotti di eccellenza. Il Grana Padano, il melone, il

### COSA TI SUSCITA?



### SULLO STESSO ARGOMENTO

### La Provincia Digitale



VERSIONE HTML

### Più letti

- Cremonese-Brescia, scontri tra tifosi prima della partita
- Fuoristrada fatale in moto, muore maresciallo dei carabinieri
- Pergolettese e Modena vincono, sarà spareggio per la Serie C



Oggi... 7 maggio 1960



### Le nozze di Margaret



lambrusco, il pomodoro e molti altri sono conosciuti nel mondo e sono il simbolo di un'Italia che piace e che funziona. Per questa edizione 2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha voluto fortemente che la presentazione della settimana della Bonifica avvenisse nel luogo simbolo della sua attività ossia l'Impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche che ha appena celebrato i 75 anni dalla inaugurazione.

Verranno aperti al pubblico gli impianti con visite guidate dall' 11 al 19 maggio, durante le quali sarà data possibilità di verificare dall'interno le funzionalità svolte dal Consorzio e far apprezzare le opere di ingegneria oggetto di valutazione per il loro inserimento nel sistema Unesco come patrimonio dell'umanità. Inoltre, sono in programma eventi specifici aperti al pubblico in collaborazione con L'Ecomuseo del Territorio e Slow Food Oglio.

**Venerdì 17 maggio:**

Ore 21 presso il Torrazzo di Comessaggio serata con Mario Ferraguti e Andrea Rossi. "La voce delle case abbandonate".

**Sabato 18 Maggio**

Ore 17 presso sala termica della Bonifica di San Matteo Alberto Grandi presenta il suo libro: "Denominazione di origine inventata"

Ore 18 Ospite d'eccezione il cuoco Picchi di Firenze che intratterrà il pubblico sui nostri prodotti locali e come cucinarli.

Al termine "Food for Change": cena all'esterno con intrattenimento musicale.

**Domenica 19 Maggio**

Dalle ore 15.30, presso l'impianto di San Matteo evento dedicato a bambini e famiglie "Salviamo le api" a seguire Merenda contadina

© RIPRODUZIONE RISERVATA DI TESTI, FOTO E VIDEO

Leggilo su *La Provincia* del 8/5/2019

07 Maggio 2019

**Lascia il tuo commento**

A discrezione della redazione il tuo commento potrà essere pubblicato sull'edizione cartacea del quotidiano.

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

**INVIA**



Ponte sul Po: altra vittoria della Provincia di Parma al Tar



Annunci di lavoro di martedì 7 maggio 2019



La Città dei Bambini 2019, c'è il patrocinio di Toninelli



Caso moschea davanti al Consiglio di Stato il 6 giugno, il sindaco fiducioso: 'Applicata la legge'



Colpo alla Primavera nel weekend: temporali, neve fino a quote basse e brusco calo termico



**TAGS**

casalmaggiore, consorzio navarolo, bonifica



**Le necrologie**

**IN CORSO:**



Vota il tuo caffè preferito 2019

scopri le **INIZIATIVE EDITORIALI**

**Tempolibero**



ARTEA CASALMAGGIORE

Pasqua e ponti al Museo Diotti

Grazie alla collaborazione con



**OGGI / DOMANI**

I FILM IN SALA

**Blog**



TEATRALIA  
NICOLA ARRIGONI

**Orfeo è un millennial....  
Monteverdi si fa contemporaneo**



ROCKISMI  
FABIO GUERRESCHI

**Kurt Cobain, 25 anni fa morì l'angelo maledetto del rock**



#SPORTIVAMENTE  
LUCA PUERARI

**Prima l'Inter, poi Icardi**



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) v | [NORDEST ECONOMIA](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) v | [PRIMA](#) v

[f](#) [t](#) METEO: +6°C

AGGIORNATO ALLE 22:08:34 - 06 MAGGIO 2019

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)



Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo Tutti i comuni v Cerca

Udine » Cronaca

## Anche i politici all'opera per ripulire le sponde



GRATIN DI ASPARAGI ALLA PAPRICA

Casa di vita

[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Cavo tranciato in A4: la Bassa senza Internet, anche i bancomat in tilt**

Francesca Artico

E. M.

07 MAGGIO 2019



**TERZO d'aquileia.** Dopo quasi quattro ore di lavoro sono stati raccolti oltre sessanta sacchi di plastica e altri due di vetro e metallo, per un peso complessivo che sfiora i mille chili.

In tanti, tra cittadini, associazioni e rappresentanti delle istituzioni, hanno partecipato alla mattinata dedicata all'ambiente organizzata dall'Associazione sportiva nautica Aussa Terzo e dal Comune di Terzo d'Aquileia con la collaborazione del Consorzio di Bonifica, dell'Agd e del Circolo Nautico Laguna di San Giorgio di Nogaro, della Nautica Palazzatto di Fiumicello, della Net, della Croce Verde Basso Friuli e della Federazione italiana pesca sportiva.

L'amministrazione comunale e il sodalizio hanno chiamato a raccolta i volontari per pulire le sponde del fiume Aussa ricoperte in molti tratti da rifiuti di ogni genere.

Dotati di guanti, ramazze, stivali e sacchi di plastica, all'operazione di pulizia hanno preso parte anche numerosi rappresentanti della giunta, capitanati dal sindaco, Michele Tibald. Non è mancata l'opposizione, con la presenza della capogruppo, Serena Tell.

«Sono stati completamente ripuliti oltre quattro chilometri della riva sinistra dell'Aussa. Davvero un bel lavoro – commenta non senza soddisfazione Dino Colinassi, presidente dell'Asnat di Terzo di Aquileia –. Ringraziamo, tra i tanti partecipanti, anche la significativa rappresentanza della Nautica Palazzatto». –

E. M.

**Crac Coopca: presentate altre 181 richieste di costituzione di parte civile**

**Montenars, la sala consiliare intitolata all'onorevole Zamberletti**

Flavia Virilli

## Aste Giudiziarie

**Duino Aurisina - 360000****Appartamenti Monfalcone Garibaldi - 27400**

Tribunale di Udine  
Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto



## Necrologie

**Ada Pitton**

Udine, 04 maggio 2019

**Rodolfo Meneguzzi**

Latisana, 04 maggio 2019

**Forgiarini Livio**

Gemona del Friuli, 6 maggio 2019

**Amalia Fabris**

Udine, 04 maggio 2019



VIDEOS » AMBIENTE

## Acque Irrigue, ANBI: con il consorzio CER “stiamo sperimentando canali intelligenti”

L’obiettivo della sperimentazione sui "canali intelligenti" è rendere compatibile l’ottimizzazione d’uso della risorsa idrica con la conservazione degli ambienti umidi

A cura di Filomena Fotia | 7 Maggio 2019 09:58



“Grazie alla ricerca applicata del Consorzio C.E.R. – Canale Emiliano Romagnolo stiamo sperimentando canali intelligenti, in grado di aprire le paratoie, rilasciando acqua al territorio sulla base delle reali esigenze; grazie all’analisi di una serie di parametri, quali l’umidità del terreno o le colture praticate, una centrale di telecontrollo aprirà o chiuderà le paratoie in base alle necessità”: ad annunciarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, alla vigilia di Macfrut, l’importante salone dedicato all’ortofrutta, dove sarà allestita un’area che, su oltre 640 metri quadri, riproduce “Acqua Campus”, l’area di sperimentazione irrigua, unica in Italia e

gestita dal Consorzio C.E.R. a Budrio, in provincia di Bologna.

L'obiettivo della sperimentazione sui "canali intelligenti" è rendere compatibile l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica con la conservazione degli ambienti umidi, tipici di vaste zone d'Italia, quali i prati stabili o le risorgive, senza considerare il verde tipico di molti panorami, invidiati nel mondo. Alla base di tali caratteristiche territoriali c'è, infatti, l'irrigazione "a scorrimento", che permea d'acqua il territorio, ricaricando anche le falde, ma che oggi è considerata eccessivamente dispersiva a favore invece dell'irrigazione "di precisione", ottimale per la pianta, ma non altrettanto per ambienti idricamente ricchi.

*"In altri termini – precisa Vincenzi – una cosa è l'uso ottimale dell'acqua in un'area arida, altro è lo stesso uso in territori caratterizzati proprio dalla presenza dell'acqua in superficie."*

D'altronde, all'Università di Padova si conducono da tempo studi per affermare come il parametro dell'impronta idrica debba essere contestualizzato all'ambiente circostante: l'eccessivo risparmio idrico, infatti, può penalizzare ambienti, che fanno dell'acqua un elemento esiziale.

*"Il sistema allo studio del Consorzio C.E.R. – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI – utilizza l'esperienza del sistema Irriframe, che oggi copre il 60% della superficie irrigabile italiana; puntiamo così ad affermare una nuova visione di uso consapevole dell'acqua, dimostrando sperimentalmente come l'acqua in agricoltura si usa e non si consuma."*

## Valuta questo articolo

No votes yet.

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)



VIDEO » NEWS

## Al via Acqua Campus, al macfrut di Rimini: gli appuntamenti di domani

Sarà l'incontro con le Istituzioni sul tema dei cambiamenti climatici e dell'utilizzo intelligente dell'acqua ad inaugurare (domani) mercoledì 8 Maggio (ore 12.30, Area Incontri

A cura di Antonella Petris | 7 Maggio 2019 17:22



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Sarà l'incontro con le Istituzioni sul tema dei cambiamenti climatici e dell'utilizzo intelligente dell'acqua ad inaugurare (domani) mercoledì 8 Maggio (ore 12.30, Area Incontri, spazio ANBI, pad.B5-027)il "cartellone" della presenza dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue al **salone Macfrut**, che si apre nei padiglioni della **Fiera di Rimini**; a confrontarsi saranno: **Alessandra Pesce**, **sottosegretario alle politiche agricole alimentari forestali e del turismo**; **Paolo De Castro**, **parlamentare europeo**; **Gian Luca Galletti**, **ex ministro all'ambiente**; **Paola Gazzolo**, **assessore ambiente Regione Emilia**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Romagna; Mauro Febbo, assessore attività produttive Regione Abruzzo; Francesco Vincenzi, presidente ANBI; Renzo Piraccini, presidente Macfrut; i presidenti delle organizzazioni professionali agricole emiliano romagnole (Nicola Bertinelli, Coldiretti; Eugenia Bergamaschi, Confagricoltura; Cristiano Fini, CIA).** Al termine saranno consegnati i premi scolastici "Food Master Class ANBI 2019" e "Acqua e Territorio Lab"; a presentare l'evento sarà il conduttore televisivo, Patrizio Roversi.

**Alle ore 13.30, nella sala Tulipano, è previsto il workshop "La gestione delle terre e rocce da scavo: il punto sulla normativa", mentre dalle ore 15.30, nell'Area Incontri dello spazio ANBI, si terrà il convegno "ANBI presenta tre primati del made in Italy irriguo. Le innovazioni in agricoltura";** intervengono, fra gli altri, **Gianpaolo Vallardi, presidente commissione agricoltura Senato; Giorgio Bergesio, componente commissione agricoltura Senato; Giuseppe L'Abbate, componente commissione agricoltura Camera; Vito Busillo, presidente ANBI Campania; Meuccio Berselli, segretario Autorità di Bacino Po.**

Nel Padiglione D7 è presente l'area Acqua Campus che, su oltre 640 metri quadri, propone gli innovativi sistemi irrigui, sperimentati nell'omonimo centro di ricerca a Budrio, nel bolognese; in quest'area e nello spazio ANBI, durante la mattinata, si terranno "lezioni di bonifica", condotte dall'animatore ed educatore ambientale, Lorenzo Bonazzi, riservate a studenti delle scuole primarie e secondarie.

### Valuta questo articolo

Rating: 5.0/5. From 1 vote.

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)

[f](#) **FACEBOOK** [t](#) **TWITTER** [@](#) **INSTAGRAM** [✉](#) **EMAIL** [RSS](#)

**MANTOVA PRESENTATA LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2019: I CONSORZI DI BONIFICA INCON**

Presso l'impianto di bonifica del Consorzio Navarolo è stata presentata la Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione : dall'11 al 19 maggio i consorzi di bonifica si fanno conoscere attraverso una serie di iniziative, visite guidate, convegni, passeggiate e bicicletate. La manifestazione è promossa da ANBI e dai consorzi di bonifica nazionali. Tema del 2019 è " Acqua è... " Open days per conoscere il valore dell'irrigazione nella PAC 2014/2020.

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti i rappresentanti dei consorzi di Bonifica del Mantovano: Terre dei Gonzaga in Destra Po, Territori del Mincio, Garda Chiese, Dugali Naviglio Adda Serio e la Presidente Regionale ANBI Lombardia Gladys Lucchelli.

Il Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga apre il suo impianto Agro Mantovano Reggiano a Moglia di Sermide domenica 19 maggio con visite guidate dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30.

Nella stessa giornata si terrà la Straburana, storica bicicletata che passerà presso l'impianto di Moglia di Sermide alle 10.30.

Il 20 maggio il consorzio incontra presso il medesimo impianto le rappresentanze sindacali provinciali con una visita guidata alle ore 15.00.

Il programma prosegue il 25 maggio con una mattinata all'Oasi Trigolaro a Suzzara, grazie alla convenzione con il WWF Mantovano, a partire dalle 9.30 per la visita guidata. Alle 10.30 inaugurazione del Bee Hotel alla presenza della presidente del consorzio Ada Giorgi e del presidente del WWF Mantovano Donato Artoni.

Il 1 giugno bellissima iniziativa dedicata ai bambini con "Il talismano del drago rosso", fiaba itinerante sull'acqua organizzata con un agriturismo locale e il Parco Golene foce Secchia, a pagamento e su prenotazione.

Infine, il 14 giugno, l'Ordine degli Architetti di Verona verrà in visita agli stabilimenti storici e alla nuova controchiavica in costruzione.

Ada Giorgi, presidente Terre dei Gonzaga in Destra Po, durante la sua presentazione, ha dichiarato: " Abbiamo coinvolto nel programma di iniziative anche i ragazzi, perché è importante fare cultura con coloro che saranno i nostri contribuenti del futuro ".

Annunci Report this ad

Home > Nocera Inferiore > Nocera Inferiore: approvato il progetto del primo lotto del collettore fognario ma...

Nocera Inferiore

- Advertisement -

## Nocera Inferiore: approvato il progetto del primo lotto del collettore fognario ma ora bisogna partire

Di redazione mn24 - 7 Maggio 2019



In cerca dell'accelerazione decisiva, se non proprio della svolta. Motivo di fondo del secondo appuntamento tenutosi a Palazzo di Città con la Conferenza dei Servizi convocata dal primo cittadino Torquato. Al tavolo c'erano Consorzio di bonifica, 'Agenzia regionale per l'ambiente, Ente idrico campano, Provincia, Asl e Genio Civile. Via libera al progetto per il primo lotto del collettore fognario. La questione ambientale resta drammaticamente d'attualità, il lavoro istituzionale da una parte ma anche il sempre più costante impegno di associazioni e movimenti hanno riportato il problema in primo piano.

Mi piace 15



Articolo precedente

Maltrattamenti ai bimbi all'asilo nel salernitano: 3 maestre indagate

Articolo successivo

La Riflessione – Col grembiule salvi te e tutti i tuoi compagni?

### Ultime News



Nocera Inferiore: preso per omicidio il killer "prestato"

7 Maggio 2019



Salerno: quando la Legge deve solo rimediare...

7 Maggio 2019



Edicola Italia: le prime pagine di oggi

7 Maggio 2019



Basket Cava, entusiasmo per la vittoria in gara 1 di semifinale...

7 Maggio 2019

# 7

7 maggio, i fatti e i personaggi

7 Maggio 2019

### IN RILIEVO



Il Vangelo di oggi

7 Maggio 2019



La Riflessione – Col grembiule salvi te e tutti i tuoi...

7 Maggio 2019

**VILLORESI: AL VIA LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE**

Nei prossimi fine settimana si potranno visitare idraulici e i poli culturali consortili di interesse **SOMMA LOMBARDO VA** – Sabato 11 maggio prossimo prenderà avvio in tutta Italia la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione, l'ormai tradizionale appuntamento promosso dall'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica – ANBI e organizzato con il coordinamento delle Unioni regionali per sensibilizzare il grande pubblico ai grandi temi della cura del territorio, della gestione virtuosa dell'acqua, della salvaguardia dell'ambiente e della produzione di energia rinnovabile. **ETVilloresi** aderisce, come di consueto, all'iniziativa e per la durata della manifestazione – dall'11 al 19 maggio – ha calendarizzato aperture speciali dei suoi impianti e siti culturali, che sono oggetto anche di una decisa attività di valorizzazione attraverso il progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariplo Sul Filo dell'Acqua in Lombardia, di cui **ETVilloresi** è capofila. L'opera di presa di **Panperduto (Somma Lombardo, VA)**, il Museo Emeroteca delle Acque **Villoresi (Castano Primo, MI)**, il Museo della Bonifica (**Chignolo PO, PV**) e il Centro della fauna ittica (**Abbiategrasso, MI**) saranno al centro della Settimana che, quest'anno, è caratterizzata dallo slogan **Acqua è ... – Open Days per conoscere il valore dell'irrigazione nella PAC 2014-2020**, con l'obiettivo di sottolineare la centralità che l'Europa può rivestire in una serie di politiche promosse pro agricoltura e pro territorio. Presso i quattro punti consortili coinvolti, il pubblico verrà accolto dal personale di **ETVilloresi**, che offrirà la propria esperienza e le proprie competenze a tutti i visitatori. La Settimana della Bonifica rappresenterà altresì una felice occasione per raccontare la realtà dei Consorzi di bonifica, il loro lavoro quotidiano, il ruolo, strategico rispetto alla produttività del comparto agricolo, al presidio del territorio, alla salvaguardia della biodiversità e alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici in corso.

Questo sito usa i cookies per offrirti una migliore esperienza di navigazione.

Conferma

Privacy Policy



Autorizzati:



Carrozzeria Roggia  
di Bettio/ Emilio & C. s.r.l.  
C.F. P.I. 00178270260  
Via Postumia 39  
31100 Treviso



CRONACA | ATTUALITÀ | ECONOMIA | POLITICA | SANITÀ | SPORT | CULTURA | MUSICA | AVVENIMENTI | ALTRO

PROGRAMMI & PRODUZIONI | BURRACO VENETO UNO | VIDEO | ASSOCIAZIONE CULTURALE

Rassegna stampa, tutti i giorni.

Mi piace 13.433

CERCA NEL SITO



07/05/2019

Invia | Stampa | Condividi

## PRIMO PIANO

- ▶ PANTERE SCATENATE, TERZO SCUDETTO A CONEGLIANO
- ▶ IN PICCHIATA GLI IMMOBILI INTORNO ALL'AEROPORTO DI TREVISO
- ▶ FUGA DALLA SCUOLA, SINDACATI IN ALLARME
- ▶ LA PRIMAVERA SI FA ATTENDERE, TORNA LA NEVE
- ▶ BASELITZ ALLE GALLERIE DELL'ACCADEMIA
- ▶ CORSI DI FORMAZIONE ANCHE IN LINGUA DEI SEGNI
- ▶ DONAZIONE DEGLI ORGANI: SALVARE UNA VITA, AD OGNI ETÀ
- ▶ FIATICORTI COMPIE VENT'ANNI
- ▶ LA TIRAMISU' WORLD CUP SBARCA IN SPIAGGIA
- ▶ DOMUS GRIMANI 1594 - 2019
- ▶ LEONARDO SCRITTORE, SE NE PARLA A VILLORBA
- ▶ "CENTO COPPI", UN LIBRO SUL CAMPIONISSIMO
- ▶ I LUOGHI DELL'ACQUA, IL CONSORZIO APRE LE PORTE
- ▶ TREVISO DI CORSA ALL'ALBA
- ▶ JOHANNES BRAHMS - CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA N.2 OP.83

## I LUOGHI DELL'ACQUA, IL CONSORZIO APRE LE PORTE

Bus gratuiti e personale per far conoscere centrali e idrovore



L'interno di una centrale idroelettrica

MONTEBELLUNA. Dall'11 al 19 maggio in tutta Italia si terrà la tradizionale "Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione". In questa occasione, il Consorzio di bonifica Piave ha organizzato quattro eventi che si svolgeranno nelle prossime due domeniche, 12 e 19 maggio: iniziative finalizzate alla visita di luoghi insoliti tra terra e acqua vere e proprie cattedrali d'acqua, impianti idrovori, grandi opere di presa, centrali idroelettriche che producono energia rinnovabile. Il Consorzio Piave per far

conoscere il territorio dal punto di vista idraulico ha scelto di mettere a disposizione personale e pullman gratuiti.

Domenica 12 maggio alle ore 14.30 due possibilità con due tour diversi: alla scoperta della difesa idraulica dell'area della Castellana visitando le casse di espansione (invasi e cave dismesse restituite al territorio come bacini di laminazione) che, come abbiamo potuto constatare anche nelle ultime settimane, proteggono Castelnuovo Veneto dagli allagamenti con partenza da Castelnuovo per visitare le casse di espansione di Castello di Godego, Riese Pio X, Asolo e Caerano di San Marco oppure della bonifica idraulica a sud di Treviso visitando l'idrovora di Portesina a Roncade, territori di bonifica e l'antico mestiere di "sollevar le acque" in una vasta area posta sotto il livello del mare tra Sile e laguna di Venezia con partenza da Treviso e fermata a Roncade.

Domenica 19 maggio alle ore 14:30 due tour diversi: alla scoperta dell'acqua nell'alta pianura trevigiana partendo dalla costruzione del canale Brentella nel lontano 1436 fino ad arrivare all'opera di Presa e centrale idroelettrica di Fener con partenza da Veduggio, fermate a Montebelluna e a Crocetta oppure scoprire come la marca gioiosa e Treviso siano diventate ricche di città d'acqua" visitando l'opera di presa e centrale idroelettrica di Nervesa con partenza da Treviso.

Tutte le visite sono gratuite, aperte a tutti, singoli cittadini, famiglie e associazioni: l'unica condizione è registrare la propria partecipazione al Consorzio scrivendo a [info@consorziopiave.it](mailto:info@consorziopiave.it) oppure telefonando allo 0423.2917.



## Editoriale

### EDITORIALE E CONTRIBUTI: SERVONO NUOVE REGOLE

Tutelare il pluralismo, l'indipendenza dell'informazione ma anche chi crea posti di lavoro e produce Cultura. Il caso Radio Veneto Uno.

L'uscita del senatore Vito Crimi, sottosegretario con delega all'Editoria è coraggiosa e ragionevole. Dopo oltre quarant'anni di lavoro nell'informazione ci sia concesso dire, a titolo di contributo, che non serve togliere i finanziamenti, sarebbe sufficiente un provvedimento che inverta le...[continua](#)

## Golf

### PILLOLE DI GOLF/262: LA PRIMA VOLTA DEL MASTERS IN ROSA

Sfida tra le migliori 72 dilettanti sul mitico Augusta National

AUGUSTA - Si tratta di un evento storico per il golf femminile: per la prima volta il Masters in rosa. A giocare all'Augusta National, il mitico percorso voluto da Bobby Jones, sono le migliori 72 dilettanti del mondo. Tra loro, quattro azzurre: Virginia Elena Carta, Caterina Don, Alessandra...[continua](#)

## Golf

### PILLOLE DI GOLF/261: IL RITORNO DELLA TIGRE

Tiger Woods trionfa nel Masters di Augusta

AUGUSTA - Questo è il primo Major stagionale, il più ambito. Ha luogo nella consueta cornice dell'Augusta National, in Georgia, quel percorso tanto voluto dal mitico campione Bobby Jones. In Campo è presentata la crema dei professionisti, i migliori giocatori del mondo, e tra...[continua](#)

## Golf

### PILLOLE DI GOLF/260: WGC, L'ÉLITE MONDIALE SI SFIDA IN MATCH PLAY

Vittoria a Kisner, ottimo terzo Francesco Molinari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA PROVINCIA EVENTI RUBRICHE SPORT ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE ARCHIVIO 2018



Home > Provincia > Pioggia abbondante, il sistema idraulico regge l'impatto

Provincia

## Pioggia abbondante, il sistema idraulico regge l'impatto

Caduti dai 50 ai 70 millimetri gestiti con paratoie e vasche di espansione

7 Maggio 2019



### Notizie Più Lette

Dosolo: il vicesindaco Pasquali lascia, screzi sulle elezioni?

6 Marzo 2019

Automobili nel mirino dei ladri: spaccate e furti nella notte a...

8 Aprile 2019

Presentato a Palazzo Soardi il libro "Gianni Usvardi"

14 Aprile 2019

Affidati al centro di accoglienza i due esuli minorenni già...

8 Aprile 2019

Carica più notizie ▾

### Da Non Perdere

Provincia

La Mascherata di Primavera riempie il centro di Castelbelforte

Provincia

Affidati al centro di accoglienza i due esuli minorenni già...

Provincia

Aldo Vincenzi scioglie le

Cronaca

Prorogata la scadenza

**OLTRE PÒ** Il maltempo che ha caratterizzato in modo pesante il week-end nella nostra provincia ha creato non pochi disagi, tuttavia dal punto di vista dell'equilibrio idraulico il sistema delle bonifiche mantovane ha dimostrato di sapere reggere l'impatto anche di rovesci di questa consistenza. Secondo una nota prodotta dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, «in poco più di ventiquattr'ore sono caduti sul nostro comprensorio tra i 50 e i 70 millimetri di pioggia, che, grazie ad una corretta gestione dei canali ed un continuo monitoraggio del territorio, non hanno comportato problemi di natura idraulica. I nostri guardiani – prosegue la nota del Consorzio di Bonifica – hanno manovrato paratoie, attivato vasche di espansione, gestito segnalazioni pervenute dai consorziati; questo ha permesso di affrontare al

meglio la situazione, dando modo anche alle reti pubbliche fognarie di scolmare adeguatamente il volume d'acqua caduto nei centri abitati».

Ovviamente, di fronte a situazioni di questo genere l'attenzione del Consorzio di Bonifica resta anche per la fase immediatamente successiva: Ora è da gestire lo scolo dell'acqua - prosegue la nota - che, col tempo dovuto di circa 48 ore, defluirà nella parte orientale del comprensorio riportando i livelli dei canali a quota adeguata. Una quota sicuramente inferiore al livello necessario per garantire l'irrigazione agricola, dato che, con ogni probabilità, quest'ultima affronterà un periodo di pausa di almeno qualche settimana.

riserve Pronto a tentare il bis con...

delle esenzioni E02, E12, E13, E30 ED E40



[Articolo Precedente](#)

Rifiuti, terrore per super-bollette ma Tea assicura: nessun aumento

**ARTICOLI CORRELATI**

**Provincia**

Si ribalta con il trattore: paura per un veterinario di Dosolo

**Cronaca**

Santanchè (Fd'I): "A questa Europa serve più Italia"

**Provincia**

Ditta di tinteggiature pizzicata a scaricare vernice e solventi



**AGGIUNGI UN COMMENTO**

[Effettua il login per poter commentare](#)

**Ultime Notizie**

Pioggia abbondante, il sistema idraulico regge l'impatto  
7 Maggio 2019

Rifiuti, terrore per super-bollette ma Tea assicura: nessun aumento  
7 Maggio 2019

**Notizie Più Lette**

Lavori da 35mila euro in Sala Verde Dopo dieci anni torna...  
27 Gennaio 2019

Calcio D - Matelica-Mantova 2-1, Ferrari: "Peccato per quel palo"  
3 Aprile 2019

**Categorie Più Lette**

Provincia	1077
Cronaca	917
Sport	771
Eventi	216
Top-Sport	108
Rubriche	41